



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa  
**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

01\_Mod\_231\_parteGen\_Aeroviaggi.d  
ocx

Rev.

Data

Foglio

07

08/09/2022

1 di 92

Rev.	Data	Motivo Revisione	Emissione: Rappresentante Legale
0	26/07/2019	Aggiornamento normativo	Aeroviaggi S.p.A.
1	30/12/2021	Implementazione "Metodologia utilizzata e struttura del modello di organizzazione, gestione e controllo". Aggiornamento normativo	Aeroviaggi S.p.A.
2	13/01/2022	Modifica sito web aziendale	Aeroviaggi S.p.A.
3	27/01/2022	Integrazione Gestione delle procedure relative agli acquisti. Inserimento procedura di gestione dei finanziamenti pubblici e procedura di controllo di gestione	Aeroviaggi S.p.A.
4	09/02/2022	Modifica della procedura di gestione dei finanziamenti pubblici	Aeroviaggi S.p.A.
5	10/02/2022	Integrazione procedura gestione finanziamenti pubblici	Aeroviaggi S.p.A.
6	26/07/2022	Revisione della ricognizione delle attività svolte; Sistema procure aziendali	Aeroviaggi S.p.A.
7	08/09/2022	Integrazione rapporti con la società Fintur Srl	Aeroviaggi S.p.A.

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	2 di 92

## Indice del documento:

1. <i>Introduzione al Decreto Legislativo 231/01</i> .....	5
2. <i>La punibilità della Società</i> .....	6
3. <i>Sanzioni previste in caso di Responsabilità da Reato</i> .....	8
4. <i>L'esimente da responsabilità derivante dall'adozione di modelli di organizzazione ex artt. 6 e 7 del d.lgs. 231/01</i> .....	9
5. <i>Ricognizione delle attività svolte</i> .....	10
6. <i>Obiettivi perseguiti con l'adozione del modello</i> .....	16
6.1 <i>Il Codice Etico</i> .....	16
6.2 <i>Il sistema organizzativo e normativo</i> .....	17
6.3 <i>Il sistema autorizzativo: Procure e Deleghe</i> .....	18
6.4 <i>Sistema di pianificazione e controllo</i> .....	19
6.5 <i>Il sistema informativo</i> .....	20
6.6 <i>Il sistema di comunicazione e formazione del personale</i> .....	20
7. <i>Metodologia utilizzata e struttura del modello di organizzazione, gestione e controllo</i> .....	21
8. <i>Funzioni del Modello</i> .....	56
9. <i>Diffusione del Modello e Formazione del personale</i> .....	56
10. <i>Organo di controllo del Modello: l'Odv</i> .....	57
11. <i>Requisiti ODV</i> .....	59
12. <i>Attività ODV</i> .....	60
13. <i>Flussi informativi verso l'Odv</i> .....	60
13.1 <i>Segnalazioni ufficiose</i> .....	61
13.2 <i>Segnalazioni ufficiali</i> .....	61
13.3 <i>La conservazione delle informazioni relative all'attività dell'Organismo di vigilanza e controllo ed alle segnalazioni ricevute</i> .....	62
14. <i>Modalità di gestione delle risorse finanziarie</i> .....	62
15. <i>Selezione del personale</i> .....	63
16. <i>Selezione di collaboratori esterni e partner</i> .....	64
17. <i>Sistema Disciplinare: Principi generali</i> .....	64
17.1 <i>SANZIONI PREVISTE NEI CONFRONTI DI AMMINISTRATORI E SINDACI</i> .....	64
17.2 <i>SANZIONI NEI CONFRONTI DI COLLABORATORI, CONSULENTI E TERZI IN GENERE</i> .....	65
18. <i>Elementi di controllo utili a prevenire reati di origine colposa</i> .....	66
VERIFICHE PERIODICHE.....	66
19. <i>Gestione delle procedure</i> .....	66
19.1 <i>SISTEMA PROCEDURALE</i> .....	66
GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI RICEVUTE DALL'ORGANISMO DI VIGILANZA. FLUSSI INFORMATIVI	67
GESTIONE DELLE PROCEDURE RELATIVE AI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	67
GESTIONE DELLE PROCEDURE RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	68

	<p style="text-align: center;">Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa</p> <p style="text-align: center;"><b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b></p>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	<b>3 di 92</b>

GESTIONE DELLE PROCEDURE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI SECONDO IL D.LGS. 81/2008.....	68
GESTIONE DELLE PROCEDURE RELATIVE AGLI ACQUISTI.....	68
GESTIONE DELLA PROCEDURA RELATIVA AL CONTROLLO DI GESTIONE.....	70
GESTIONE DELLA PROCEDURA SANZIONATORIA EX D.LGS. 231/2001.....	70
GESTIONE DELLA PROCEDURA RELATIVA ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.....	71
GESTIONE DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI COMMERCIALI.....	71
<b>1. L'elencazione dei reati presupposto.....</b>	<b>78</b>
<b>2. Mappatura Funzioni aziendali.....</b>	<b>85</b>
2.1 FUNZIONE RISORSE UMANE.....	85
2.2 FUNZIONE COMMERCIALE.....	87
2.3 FUNZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	87
<b>3. Allegati.....</b>	<b>89</b>

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa <b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	4 di 92



## Parte generale

### Parte I Definizioni

Le definizioni di seguito indicate trovano applicazione nella presente Parte Generale nonché nelle singole Parti Speciali, fatte salve le ulteriori definizioni contenute in queste ultime.

**Aree a Rischio:** le aree di attività di Aeroviaggi S.p.A. nel cui ambito può configurarsi il rischio di commissione dei Reati previsti dal Decreto.

**Codice Etico:** il codice adottato dalla Società e approvato dal C.D.A. di Aeroviaggi S.p.A.

**Destinatari:** gli Esponenti Aziendali, i Fornitori e i Partner di Aeroviaggi S.p.A.

**Dipendenti:** i soggetti aventi un rapporto di lavoro subordinato con la Società.

**D.Lgs. n. 231/2001** o il Decreto: il D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e successive modifiche e integrazioni.

**Enti:** entità fornite di personalità giuridica o società e associazioni, anche prive di personalità giuridica (società di capitali, società di persone, consorzi, ecc.).

**Esponenti Aziendali:** amministratori, sindaci e Dipendenti della Società.

**Fornitori:** i fornitori di beni e servizi non legati a Aeroviaggi S.p.A. da vincoli societari ed i prestatori d'opera, di natura non intellettuale, non legati alla Società da vincoli di subordinazione, ivi inclusi i consulenti.

**Linee Guida:** le linee guida adottate da associazioni rappresentative degli enti per la predisposizione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi dell'art. 6, comma terzo, del D.Lgs. n. 231/2001.

**Confindustria:** organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi italiani.

**MOG:** il modello di organizzazione, gestione e controllo – di cui al D.Lgs. n. 231/2001 – adottato dalla Aeroviaggi S.p.A.

**Organi Direttivi delle Società:** gli organi societari delle Società che, nei diversi sistemi, hanno il medesimo ruolo di gestione ed amministrazione del consiglio di amministrazione

Organismo di Vigilanza o **OdV:** l'organismo, di natura collegiale, preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello

**Organi Sociali:** il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale

**P.A.:** la pubblica amministrazione e, con riferimento ai reati nei confronti della pubblica amministrazione, i pubblici ufficiali e gli incaricati di un pubblico servizio (es. i concessionari di un pubblico servizio).

**Reati:** le fattispecie di reato alle quali si applica la disciplina prevista dal D.Lgs. n. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa.

**Patto:** indica il presente Patto Parasociale, come di volta in volta emendato, modificato, integrato o riformulato, a seconda del contesto.

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	5 di 92

**Leggi Anti-Corruzione:** violazione di qualsiasi legge anti-corruzione o anti-concussione di qualsiasi ordinamento in cui la società svolga la propria attività o della legge italiana 231 del 2001

**Blackstone:** indica Blackstone Inc

**Insulae HoldCo S.r.l.:** società con sede in Milano, viale Andrea Doria n. 7, con capitale sociale di Euro 10.000,00 (diecimila) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi con il codice fiscale e numero di iscrizione: 12342480964, ed iscritta al R.E.A. con il numero MI - 2655257

**HIP:** indica Hotel Investment Partners SAU, una società a responsabilità limitata di diritto spagnolo, titolare del numero di codice fiscale A66615717, iscritta nel Registro delle Imprese di Barcellona al Tomo 45034, Folio 195 Hoja B-474953, e la cui sede legale è in Avenida Sarriá n. 102-106, 11° piano

**Portafoglio HIP:** indica i beni immobili (incluse le Proprietà) che sono posseduti indirettamente, tramite investimenti nelle società holding di portafoglio, da determinati fondi di investimento immobiliari gestiti dalle Collegate di Blackstone, e gestiti, direttamente o indirettamente, da HIP o dalle sue controllate ai sensi di determinati contratti di gestione.

**Fintur Srl:** società di capitali di diritto italiano parte conduttrice degli spazi termali autorizzati di proprietà di Aeroviaggi S.p.A.

## 1. Introduzione al Decreto Legislativo 231/01

In data 8 giugno 2001 è stato emanato – in esecuzione della delega di cui all’art. 11 della Legge 29 settembre 2000 n. 300 – il Decreto Legislativo n. 231 (dal titolo “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società anche prive di personalità giuridica*”), che ha inteso adeguare la normativa interna in materia di responsabilità ad alcune Convenzioni internazionali a cui l’Italia ha da tempo aderito.

Tale decreto ha introdotto la nuova disciplina della responsabilità amministrativa.

Il D.Lgs. 231/2001 ha introdotto nell’ordinamento italiano un regime di responsabilità a carico delle persone giuridiche in relazione a una serie di reati, commessi nel loro interesse o a loro vantaggio, da parte dei soggetti apicali o dei dipendenti, con conseguenze rilevanti anche sugli stessi enti, potenzialmente assoggettabili a sanzioni amministrative pecuniarie anche molto onerose e, in taluni casi, interdittive.

L’impianto normativo, nato sulla scia di una tendenza internazionale diretta alla prevenzione e repressione della *c.d. corporate criminality*, è teso a stimolare la creazione di una struttura di corporate governance e di meccanismi di controllo che consentano alle imprese di mitigare il rischio di commissione degli illeciti previsti.

Gli enti, infatti, possono essere esonerati dalla responsabilità prevista dal Decreto – evitando l’applicazione delle sanzioni – qualora dimostrino di aver adottato ed efficacemente attuato “modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire la commissione di reati della stessa specie di quello verificatosi”.

La riforma del diritto societario del 2003 ha elevato i principi di corretta amministrazione a clausola generale di comportamento degli amministratori (prima valevole solo per le società quotate).

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	6 di 92

In tal senso, lo si rileva dall'obbligo specifico di vigilanza sul rispetto di tali principi in capo al collegio sindacale (art. 2403 c.c.) e al consiglio di sorveglianza (art.2409-terdecies. comma 1, lett. c). Il Legislatore societario ha elevato altresì il format degli "adeguati assetti organizzativi" (artt.2381 e 2403 c.c.) a canone necessario di organizzazione interna dell'impresa, sul piano gestionale – amministrativo – contabile quale:

- strumento fondamentale di tracciabilità dei processi;
- criterio di valutazione di responsabilità di amministratori, dirigenti, organi preposti al controllo.

Le tecniche aziendalistiche escono quindi dalla sfera della *best practice* riferibile alle regole della organizzazione aziendale ed assurgono a regola generale di diritto comune.

In tema di adeguati assetti organizzativi, si può oggi affermare che i Modelli Organizzativi ex D.lgs 231/2001 sono ormai ascritti sistematicamente a quelle norme del diritto societario (ed in particolare al terzo ed al quinto comma dell'art. 2381 c.c. ed all'art. 2403 c.c.) che sanciscono il principio di "adeguatezza nel governo societario".

Il D.Lgs. 231/2001 introduce una tecnica di controllo della criminalità di impresa del tutto nuova, che affida all'organo giudicante una valutazione dell'adeguatezza organizzativa dell'ente.

Si evidenzia che anche gli enti la cui attività non sia ancora espressamente vincolata alla conformazione alla norma, possano oggi trovare stimolanti motivazioni nelle pronunce della giurisprudenza di merito, la quale, ha già avuto modo di esprimersi ritenendo la sussistenza di uno specifico dovere in capo all'amministratore alla attivazione di quanto disposto dal D.Lgs. 231/2001.

## 2. La punibilità della Società

La norma prevede agli artt. 6 e 7 condizioni specifiche per l'esonero della società dalla responsabilità, distinguendo il caso del reato commesso dai soggetti in posizione apicale, dal caso del reato commesso da loro sottoposti.

Innanzitutto, occorre la commissione di un reato-presupposto da parte di uno dei seguenti soggetti qualificati:

- persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale e che svolgono, anche di fatto, la gestione e il controllo dell'ente stesso. Si tratta di soggetti che, in considerazione delle funzioni che svolgono, vengono denominati "apicali";
- persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza dei soggetti apicali: è prevalente l'orientamento secondo cui va attribuita preferenza anche in questo caso all'aspetto funzionale piuttosto che a quello dell'appartenenza formale del "sottoposto" all'ente: la responsabilità dell'ente sussisterebbe quindi anche nel caso di soggetti "esterni" allo stesso, purché ovviamente siano sottoposti alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti apicali.

In secondo luogo, l'ente può essere ritenuto responsabile dell'illecito se il reato è stato commesso nel suo interesse o a suo vantaggio.

Se l'interesse manca del tutto perché il soggetto qualificato ha agito per realizzare un interesse esclusivamente proprio o di terzi, l'impresa non è responsabile. Al contrario, se un interesse dell'ente - sia pure parziale o marginale - sussisteva, l'illecito dipendente da reato si configura anche se non si è

	<p style="text-align: center;">Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa</p> <p style="text-align: center;"><b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b></p>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	7 di 92

concretizzato alcun vantaggio per l'impresa, la quale potrà al più beneficiare di una riduzione della sanzione pecuniaria.

L'interesse ha un'indole soggettiva. Si riferisce alla sfera volitiva della persona fisica che agisce ed è valutabile al momento della condotta: la persona fisica non deve aver agito contro l'impresa. Se ha commesso il reato nel suo interesse personale, affinché l'ente sia responsabile è necessario che tale interesse sia almeno in parte coincidente con quello dell'impresa (cfr. anche Cass., V Sez. pen., sent. n. 40380 del 2012).

Per contro, il vantaggio si caratterizza come complesso dei benefici - soprattutto di carattere patrimoniale - tratti dal reato, che può valutarsi successivamente alla commissione di quest'ultimo (Cass., II Sez. pen., sent. n. 3615 del 2005).

Tuttavia, quando il catalogo dei reati-presupposto è stato esteso per includervi quelli in materia di salute e sicurezza sul lavoro (art. 25 septies) e, più di recente, i reati ambientali (art. 25 undecies), si è posto un problema di compatibilità del criterio dell'interesse o vantaggio con i reati colposi.

La giurisprudenza di merito (Trib. Cagliari, sent. 13 luglio 2011) ha ritenuto che nei reati colposi l'interesse o vantaggio dell'ente andrebbero valutati con riguardo all'intera fattispecie di reato, non già rispetto all'evento dello stesso. Infatti, mentre nei reati-presupposto dolosi l'evento del reato ben può corrispondere all'interesse dell'ente, non può dirsi altrettanto nei reati-presupposto a base colposa, attesa la contro-volontà che caratterizza questi ultimi ai sensi dell'articolo 43 del codice penale.

Per i reati in materia di salute e sicurezza difficilmente l'evento lesioni o morte del lavoratore può esprimere l'interesse dell'ente o tradursi in un vantaggio per lo stesso.

In questi casi, dunque, l'interesse o vantaggio dovrebbero piuttosto riferirsi alla condotta inosservante delle norme cautelari. Così, l'interesse o vantaggio dell'ente potrebbero ravvisarsi nel risparmio di costi per la sicurezza ovvero nel potenziamento della velocità di esecuzione delle prestazioni o nell'incremento della produttività, sacrificando l'adozione di presidi antinfortunistici.

Infine, occorre considerare che la responsabilità dell'ente può ricorrere anche se il delitto presupposto si configura nella forma del tentativo (art. 26, decreto 231), vale a dire quando il soggetto agente compie atti idonei in modo non equivoco a commettere il delitto e l'azione non si compie o l'evento non si verifica (art. 56 c.p.). L'ente tuttavia non risponde quando volontariamente impedisce il compimento dell'azione o la realizzazione dell'evento.

È importante sottolineare che la responsabilità dell'ente può sussistere anche laddove l'autore dell'illecito abbia concorso nella sua realizzazione con soggetti estranei all'organizzazione dell'ente medesimo.

Diversi possono essere i settori di business nei quali può annidarsi più facilmente il rischio del coinvolgimento in concorso e quindi, ricorrendone i presupposti di interesse e/o vantaggio, dell'ente. In particolare, rilevano i rapporti connessi agli appalti e, in generale, i contratti di partnership.

Nell'ipotesi dei reati commessi dai soggetti in posizione apicale l'ente non può essere ritenuto responsabile qualora dimostri che:

- l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un Modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire reati della specie di quelli verificatosi;

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa <b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	8 di 92

- abbia affidato il compito di vigilare sul funzionamento, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello ad un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;
- gli autori del reato abbiano agito eludendo fraudolentemente il Modello di organizzazione e gestione adottato.

Il Decreto prevede che il modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG) debba rispondere alle seguenti esigenze:

1. individuare le attività nel cui ambito esiste la possibilità che vengano commessi i Reati;
2. prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'Ente in relazione ai Reati;
3. individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione di tali Reati;
4. prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello;
5. introdurre un sistema disciplinare interno idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

### 3. Sanzioni previste in caso di Responsabilità da Reato

L'accertamento della responsabilità prevista dal D.lgs. 231/2001 espone l'ente a diverse tipologie di sanzioni, di seguito esposte.

#### A. LE SANZIONI PECUNIARIE

La determinazione delle sanzioni pecuniarie irrogabili ai sensi del D.lgs. 231/01 si fonda su un sistema di quote. Per ciascun illecito, infatti, la legge in astratto determina un numero minimo e massimo di quote, sul modello delle cornici edittali che tradizionalmente caratterizzano il sistema sanzionatorio. L'art. 10 si limita a prevedere che il numero di quote non può mai essere inferiore a cento e superiore a mille e che l'importo delle singole quote può oscillare tra un minimo di circa 258,00 euro a un massimo di circa 1.549,00 euro.

Sulla base di queste coordinate il giudice, accertata la responsabilità dell'ente, determina la sanzione pecuniaria applicabile nel caso concreto.

La determinazione del numero di quote da parte del giudice è commisurata alla gravità del fatto, al grado di responsabilità dell'ente, all'attività eventualmente svolta per riparare le conseguenze dell'illecito commesso e per prevenirne altri. L'importo delle singole quote è invece fissato in base alle condizioni economiche e patrimoniali dell'ente, al fine di garantire l'effettività della sanzione.

#### B. LA CONFISCA DEL PREZZO O DEL PROFITTO DEL REATO

Nei confronti dell'ente è sempre disposta, con la sentenza di condanna, la confisca del prezzo o del profitto del reato, salvo che per la parte che può essere restituita al danneggiato. Sono fatti salvi i diritti acquisiti dai terzi in buona fede.

	<p>Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa</p> <p><b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b></p>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	9 di 92

Quando non è possibile eseguire la confisca sui beni costituenti direttamente prezzo o profitto del reato, la stessa può avere ad oggetto somme di denaro, beni, o altre utilità di valore equivalente al prezzo o al profitto del reato.

In via cautelare, può essere disposto il sequestro delle cose che, costituendo prezzo o profitto del reato o loro equivalente monetario, sono suscettibili di confisca.

### **C. LE SANZIONI INTERDITTIVE**

Nei casi previsti dalla legge il giudice penale può applicare le sanzioni interdittive, particolarmente afflittive poiché colpiscono la stessa attività dell'ente.

A tal fine è necessaria anzitutto l'espressa previsione normativa della possibilità di comminare una sanzione interdittiva a seguito della commissione del reato presupposto in concreto realizzato.

Occorre, poi, che il reato dell'apicale abbia procurato all'ente un profitto di rilevante entità, che il reato del sottoposto sia stato determinato o agevolato da gravi carenze organizzative oppure che vi sia stata reiterazione degli illeciti.

Le sanzioni interdittive possono consistere:

- a. nell'interdizione dall'esercizio dell'attività;
- b. nella sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
- c. nel divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio;
- d. nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- e. nel divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Le sanzioni interdittive possono trovare applicazione anche in fase cautelare.

Peraltro, le sanzioni interdittive non si applicano se, prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado, l'ente ha riparato le conseguenze del reato.

In particolare, a tal fine, occorre che l'ente abbia: i) risarcito integralmente il danno ed eliminato le conseguenze dannose o pericolose del reato ovvero si sia adoperato in tal senso; ii) adottato e attuato un modello organizzativo idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi; iii) messo a disposizione il profitto conseguito.

### **D. LA PUBBLICAZIONE DELLA SENTENZA DI CONDANNA**

Infine, se applica sanzioni interdittive, il giudice può anche disporre la pubblicazione della sentenza di condanna, misura capace di recare un grave impatto sull'immagine dell'ente.

## **4. L'esimente da responsabilità derivante dall'adozione di modelli di organizzazione ex artt. 6 e 7 del d.lgs. 231/01**

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	10 di 92

La Società, tuttavia, non risponde se ha adottato le misure necessarie ad impedire la commissione di reati del tipo di quello realizzato.

In particolare, se il reato è commesso da soggetti apicali, l'ente non è responsabile se dimostra che:

- ha adottato ma anche efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e gestione idonei a impedire reati della specie di quello commesso (art. 6, comma 1, lett. a, decreto 231);
- ha istituito un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, il quale abbia effettivamente vigilato sull'osservanza dei modelli;
- il reato è stato commesso per fraudolenta elusione dei modelli da parte del soggetto apicale infedele.

Quando il fatto è realizzato da un soggetto sottoposto, la pubblica accusa deve provare che la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza da parte degli apicali. Questi obblighi non possono ritenersi violati se prima della commissione del reato l'ente abbia adottato ed efficacemente attuato un modello idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi (art. 7, comma 2).

Tale modello deve prevedere, in relazione alla natura e alla dimensione dell'organizzazione nonché al tipo di attività svolta, misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e a scoprire ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio. Dunque l'efficace attuazione del modello richiede: a) una verifica periodica e l'eventuale modifica dello stesso quando sono scoperte significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività; b) un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

Quanto alle caratteristiche dei modelli di organizzazione e gestione, essi ai sensi dell'art. 6 comma 2 devono rispondere alle seguenti esigenze:

- a) individuare le **attività** nel cui ambito possono essere commessi reati;
- b) prevedere specifici protocolli diretti a programmare **la formazione e l'attuazione delle decisioni** dell'ente in relazione ai reati da prevenire;
- c) individuare **modalità di gestione delle risorse finanziarie** idonee ad impedire la commissione dei reati;
- d) prevedere **obblighi di informazione nei confronti dell'organismo** deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli;
- e) introdurre un **sistema disciplinare** idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

#### **Ulteriori riferimenti per la costruzione di un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo**

Ai requisiti previsti dallo stesso D.lgs. 231/01, si aggiungono fonti di diversa estrazione che hanno delineato le caratteristiche dei MOG e pertanto costituiscono un sicuro punto di riferimento per le attività di costruzione dello specifico Modello di organizzazione, gestione e controllo.

In particolare devono essere richiamati:

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	11 di 92

- (1) **l'art. 30 del D.lgs. 81/08**, il quale introduce una serie di requisiti che vanno ad integrare quelli di cui agli artt. 6 e 7 del D.lgs. 231/2001 per le parti del Modello specificamente finalizzati alla prevenzione dei reati in materia di antinfortunistica e igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- (2) **la giurisprudenza rilevante** in materia, la quale, oltre a dettagliare i requisiti di cui sopra, è intervenuta a precisare i requisiti dell'interesse e vantaggio nonché gli elementi di cui tenere conto nella valutazione del rischio ed in particolare la storia dell'ente e l'analisi del contesto socio-economico di riferimento.
- (3) **con specifico riferimento alla prevenzione degli illeciti di cui all'art. 416bis**, la giurisprudenza e la prassi disponibili con riferimento al sistema delle misure di prevenzione di cui al D.lgs. 159/2011, c.d. "Codice Antimafia".

## 5. Ricognizione delle attività svolte

Aeroviaggi è un'azienda leader italiana che opera nel settore turistico alberghiero specializzata nel turismo incoming sul mercato francese e italiano e destinazione Sicilia e Sardegna. Si occupa di "turismo integrato" gestendo tutta la catena del valore "dall'organizzazione turistica alla gestione alberghiera".

L'offerta di Aeroviaggi è caratterizzata dalla proposta di pacchetti turistici destinati al mercato italiano e francese su destinazioni in Sicilia e Sardegna su strutture quasi interamente di proprietà.

Aeroviaggi è un operatore unico nel suo genere. Le destinazioni, i mercati in cui opera e il modello di commercializzazione rendono la business idea unica e vincente.

1.000.000 presenze nel 2017, una media di 35 voli charter settimanali, circa 10.000 posti letto rendono Aeroviaggi il primo gruppo alberghiero per capacità ricettiva in Sicilia e Sardegna.

### La storia e le tappe principali

**1973.** Nasce Aeroviaggi, fondata da Antonio Mangia, come agenzia di viaggi;

**1975.** Inizio attività di organizzazione e gestione di Pacchetti Turistici "all inclusive" indirizzati al mercato francese con destinazione Sicilia;

**1988.** Inizia la gestione diretta degli Hotel e vengono effettuate e programmate le prime acquisizioni alberghiere;

**2000.** Aeroviaggi sbarca in Sardegna. Vengono avviate le prime acquisizioni di strutture nel nuovo mercato di destinazione;

**2001.** Aeroviaggi dopo aver puntato alla Borsa rinuncia per tempo dopo il crollo dei mercati;

**2003.** Aeroviaggi a Parigi festeggia i suoi primi 30 anni;

**2004.** Aeroviaggi acquisisce l'Hotel La Marmorata a S. Teresa d Gallura. Struttura con una capacità ricettiva di quasi 2.500 posti letto;

**2005.** Milano Finanza censisce Aeroviaggi tra le prime in Sicilia per volumi e fatturato;

**2013.** Aeroviaggi festeggia i suoi 40 anni;

	<p>Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa</p> <p><b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b></p>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	12 di 92

**2016.** Aeroviaggi acquisisce L’Hotel del Golfo in Sardegna e chiude l’accordo per l’acquisizione del Resort di Pollina. Storico villaggio turistico Valtur in Sicilia;

**2017.** Aeroviaggi inaugura il Pollina Resort frantumando ogni record. Oltre 113.000 presenze nel 2018, ricavi prodotti 6,4 milioni Ebitda 2,7 milioni;

**2017.** Aeroviaggi concede in locazione i Centri Termali del complesso Sciaccamare alla società Fintur Srl mediante contratto di locazione commerciale a prestazioni corrispettive regolarmente registrato presso l’Agenzia delle Entrate;

**2018.** Aeroviaggi Acquisisce l’Himera Beach Club ristrutturandolo in tempi record.

**2019.** Aeroviaggi inaugura l’Himera Beach Club.

**2021. ReBranding “Mangia’s”**

**2022. Partnership HIP/Blackstone**

## 6. La Partnership HIP/Blackstone: le tappe dell’accordo

La Partnership HIP/Blackstone è stata una ponderata scelta della Società al fine di scorporare le attività alberghiere dal proprio portafoglio esistente al fine di riorganizzare parte delle proprie attività nel settore della gestione alberghiera.

In particolare, è stato raggiunto un accordo con un investitore internazionale la Insulae Topco S.à r.l., una société à responsabilité limitée disciplinata dalle leggi del Granducato del Lussemburgo, con sede legale in 2-4 rue Eugène Ruppert, L-2453, Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo e iscritta presso il Registro del Commercio e delle Società del Lussemburgo con il numero B 249.472, codice fiscale 2020 2468 897.

Sulla base del prefato accordo l’Investitore (*Insulae Topco S.à r.l.*) ha creato una società di nuova costituzione (la “Insulae HoldCo S.r.l.”) per acquisire da Aeroviaggi S.p.A. le sue partecipazioni in cinque società di nuova costituzione in cui Aeroviaggi S.p.A. stesso ha conferito gli alberghi situati a Brucoli (Siracusa, Italia), Costanza (Trapani, Italia), Santa Teresa di Gallura (Cala Blu e Marmorata, Sassari, Italia) e Agrustos (Sassari, Italia) unitamente ai relativi rami d’azienda associati a ciascuno di essi.

Separatamente, l’Investitore ha acquisito anche una partecipazione diretta del 25% (venticinque per cento) in una società di nuova costituzione in cui Aeroviaggi S.p.A. ha conferito il proprio albergo situato a Pollina (Palermo, Italia) (la “Società Pollina”) unitamente all’azienda ad esso associata.

Aeroviaggi S.p.A. ha effettuato un investimento del 25% nella Società mantenendo una partecipazione del 75% nella Società Pollina e continua pertanto a gestire le Attività Alberghiere secondo i termini e le condizioni di alcuni contratti di gestione alberghiera concordati tra le Parti.

L’accordo precedentemente sottoscritto ha previsto che l’Investitore ed Aeroviaggi S.p.A. sottoscrivano:

1. un aumento di capitale della Società suddiviso in (i) una quota da sottoscrivere in contanti riservata all’Investitore i cui proventi saranno utilizzati per finanziare l’acquisto da parte della Società dal Partner di quote rappresentative del 75% del capitale sociale di ciascuna HotelCo diversa dalla Società Pollina (le “HotelCo di Maggioranza”) (le “Quote del 75% delle HotelCo di Maggioranza”) e (ii) una quota riservata al Partner da sottoscrivere in natura con il conferimento

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	13 di 92

delle residue quote del 25% nel capitale sociale delle HotelCo di Maggioranza (le "Quote del 25% delle HotelCo di Maggioranza", e, unitamente alle Quote del 75% delle HotelCo di Maggioranza, le "Quote delle HotelCo di Maggioranza"); al completamento di tale aumento di capitale, l'Investitore deterrà una partecipazione del 75% nel capitale sociale della Società e il Partner deterrà una partecipazione del 25% nel capitale sociale della Società;

2. Aeroviaggi S.p.A. venda alla Società e la Società acquisti Aeroviaggi S.p.A. le quote del 75% delle HotelCo di Maggioranza;

3. Aeroviaggi S.p.A. conferisca in natura alla Società le Quote del 25% delle HotelCo di Maggioranza; di conseguenza, la Società possieda tutte le Quote delle HotelCo di Maggioranza;

4. Aeroviaggi S.p.A. venda all'Investitore e l'Investitore acquisti da Aeroviaggi S.p.A., una quota del 25% (venticinque per cento) del capitale sociale della Società Pollina (la "Quota Pollina");

5. le Parti stipulino patti parasociali che disciplinino i diritti e gli obblighi ad esse spettanti in qualità di azionisti della Società e della Società Pollina;

6. le HotelCo e Aeroviaggi stipulino una serie di contratti di gestione alberghiera con Aeroviaggi in relazione al proseguimento delle Attività Alberghiere da parte di Aeroviaggi.

A parziale perfezionamento degli accordi contrattuali sopra riportati, con atto pubblico, la società "Insulae HoldCo S.r.l ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a titolo oneroso, per complessivi Euro 93.353.940,00, di cui Euro 90.000,00 (novantamila) di valore nominale ed Euro 93.263.940,00 a titolo di sovrapprezzo, in parte in denaro ed in parte in natura, in via inscindibile e con esclusione del diritto di sottoscrizione;

- che il predetto aumento, per complessivi Euro 23.338.485,00 di cui Euro 25.000,00 (venticinquemila) di valore nominale ed Euro 23.313.485,00 a titolo di sovrapprezzo, è stato offerto in sottoscrizione alla società "Aeroviaggi S.p.A. prevedendosi che la relativa sottoscrizione dovesse essere liberata contestualmente in natura, mediante il conferimento delle quote di partecipazione rappresentative del 25% (venticinque per cento) del capitale sociale delle società:

✚ "Agrustos Resort S.R.L.", con sede in Milano, viale Andrea Doria n. 7, codice fiscale 12299080965;

✚ "Cala Blu Resort S.R.L.", con sede in Milano, viale Andrea Doria n.7, codice fiscale 12284030967;

✚ "Marmorata Resort S.R.L.", con sede in Milano, viale Andrea Doria n. 7, codice fiscale 12284050965;

✚ "Costanza Resort S.R.L.", con sede in Milano, viale Andrea Doria n. 7, codice fiscale 12284060964;

✚ "Brucoli Resort S.R.L.", con sede in Milano, viale Andrea Doria n. 7, codice fiscale 12284070963.

Pertanto la medesima società "**Aeroviaggi S.p.A.**" ad integrale liberazione della sottoscrizione della partecipazione di nominali Euro 25.000,00 (venticinquemila) ha **trasferito contestualmente a titolo di conferimento** alla società "**Insulae HoldCo S.r.l.**" che ha **accettato ed acquistato**:

✚ la quota di partecipazione sociale del valore nominale di Euro 25.000,00 (venticinquemila), pari al 25% (venticinque per cento) del capitale sociale, della società unipersonale "**Agrustos Resort S.R.L.**", con sede in Milano, viale Andrea Doria n. 7, con capitale sociale di Euro 100.000,00 (centomila) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi con il codice fiscale e numero di iscrizione: 12299080965, ed iscritta al R.E.A. con il numero MI – 2652455;

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	14 di 92

✚ la quota di partecipazione sociale del valore nominale di Euro 25.000,00 (venticinquemila), pari al 25% (venticinque per cento) del capitale sociale, della società unipersonale "**Cala Blu Resort S.R.L.**", con sede in Milano, viale Andrea Doria n. 7, con capitale sociale di Euro 100.000,00 (centomila) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi con il codice fiscale e numero di iscrizione: 12284030967, ed iscritta al R.E.A. con il numero MI – 2651597;

✚ la quota di partecipazione sociale del valore nominale di Euro 25.000,00 (venticinquemila), pari al 25% (venticinque per cento) del capitale sociale, della società unipersonale "**Marmorata Resort S.R.L.**", con sede in Milano, viale Andrea Doria n. 7, con capitale sociale di Euro 100.000,00 (centomila) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi con il codice fiscale e numero di iscrizione: 12284050965, ed iscritta al R.E.A. con il numero MI – 2651636;

✚ la quota di partecipazione sociale del valore nominale di Euro 25.000,00 (venticinquemila), pari al 25% (venticinque per cento) del capitale sociale, della società unipersonale "**Costanza Resort S.R.L.**", con sede in Milano, viale Andrea Doria n. 7, con capitale sociale di Euro 100.000,00 (centomila) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi con il codice fiscale e numero di iscrizione: 12284060964, ed iscritta al R.E.A. con il numero MI – 2651665;

✚ la quota di partecipazione sociale del valore nominale di Euro 25.000,00 (venticinquemila), pari al 25% (venticinque per cento) del capitale sociale, della società unipersonale "**Brucoli Resort S.R.L.**", con sede in Milano, viale Andrea Doria n. 7, con capitale sociale di Euro 100.000,00 (centomila) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi.

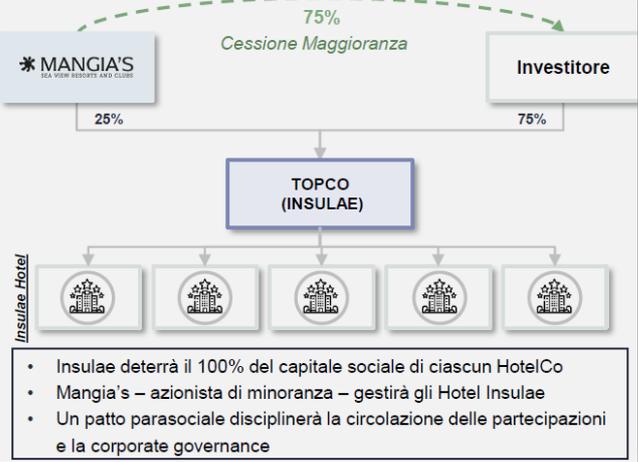
**Alla data del closing dell'operazione**, si evidenzia la seguente situazione giuridica societaria:

- ✚ Partecipazione di **Aeroviaggi S.p.A.** al 25% della Società Insulae HoldCo S.r.l.: Agrustos Resort S.R.L, Cala Blu Resort S.R.L., Marmorata Resort S.R.L., Costanza Resort S.R.L., Brucoli Resort S.R.L

**1 Riorganizzazione Interna: Conferimento d'azienda di Hotel Insulae**

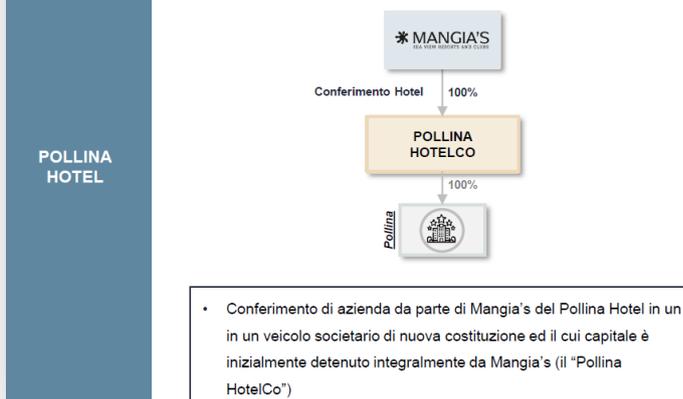


**2 Cessione all'Investitore: 75% di Insulae HotelCo cedute da Mangia's**

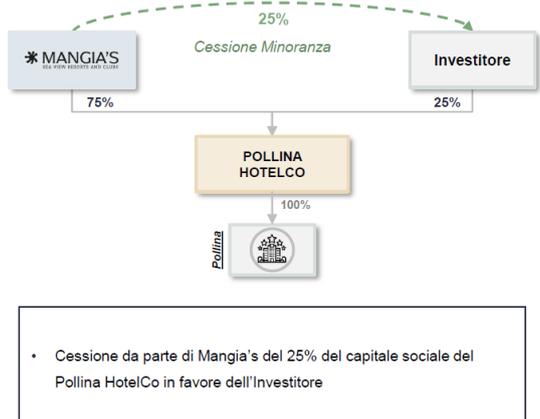


Partecipazione di **Aeroviaggi S.p.A.** al 75% della società Pollina HotelCO: Pollina Resort S.r.l.

**1 Riorganizzazione Interna: Conferimento d'azienda di Pollina**



**2 Cessione all'Investitore: 25% di Pollina HotelCo cedute da Mangia's**



	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	16 di 92

### 0.1. Il patto parasociale

L'investitore ed Aeroviaggi S.p.A. hanno stipulato un patto parasociale, vincolante per le parti, volto a regolare molteplici aspetti di carattere giuridico, organizzativo ed economico-finanziario.

Da un punto di vista finanziario, si prevede che le esigenze di liquidità del Gruppo vengano finanziate:

- ✚ in primo luogo dai proventi di capitale di debito di terzi presi in prestito dal Gruppo da istituti bancari e finanziari, se disponibili a condizioni ragionevolmente accettabili per il Consiglio;
- ✚ in secondo luogo dal flusso di cassa netto generato dalle Proprietà disponibile per la distribuzione, e
- ✚ successivamente dai conferimenti di capitale da parte degli Azionisti.

Per quanto attiene alle modalità, limiti e condizioni della circolazione delle partecipazioni societarie si prevedono le clausole di tag e drag along.

Segnatamente, si prevedono limitazioni e condizioni in merito al trasferimento della proprietà iniziale e delle partecipazioni, con riconoscimento in relazione alla tematica del disinvestimento e delle riorganizzazioni a Topco, nella sua qualità di Azionista della Società, del diritto di controllare le modalità e la tempistica dell'operazione di riorganizzazione e di qualsiasi operazione di disinvestimento. A tutela dell'investimento e dei rapporti tra le parti si prevede e si riconosce il diritto a ricevere una comunicazione di Tag Along che dovrà indicare:

- ✚ la tipologia e l'importo del corrispettivo che il terzo acquirente deve corrispondere per ciascuna Partecipazione;
- ✚ le generalità del terzo che ha manifestato interesse ad acquisire le Partecipazioni, le condizioni di pagamento e i mezzi di pagamento e
- ✚ gli altri termini e condizioni rilevanti (incluse le dichiarazioni e le garanzie, le garanzie per il pagamento e gli obblighi di indennizzo) di tale operazione.

Per espressa previsione della clausola di drag along, similmente, nel caso in cui Topco, o indirettamente una delle sue Collegate, venda Partecipazioni a terzi (ovvero, un soggetto che non è una Collegata di Topco) o a un'altra Gestione Blackstone Aeroviaggi S.p.A. sarà obbligata a vendere allo stesso trasferitario o a un suo nominato la stessa proporzione di numero e tipologia delle proprie Partecipazioni che Topco (o indirettamente la relativa Collegata) intende vendere delle proprie Partecipazioni allo stesso prezzo e alle stesse condizioni.

Sul fronte della distribuzione degli utili, il Patto, mediante clausola waterfall, ha predisposto un preciso ordine di priorità, assicurando il *pari passu* degli azionisti.

La società prevede un organo amministrativo pluripersonale di natura collegiale composto da cinque membri. Per i primi sei anni a far data dal Closing, il Consiglio e il consiglio di amministrazione di ciascuna Controllata selezioneranno tra i propri membri il Sig. Andrea Mangia come presidente. Dopo sei anni dal Closing, il Consiglio e il consiglio di amministrazione di ciascuna Controllata selezioneranno il presidente designato da Topco.

	<p style="text-align: center;">Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa</p> <p style="text-align: center;"><b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b></p>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	17 di 92

Per quanto attiene alla contabilità e rendicontazione fiscale si prevede la nomina di un Responsabile fiscale, il quale coordinerà la predisposizione di tutte le rendicontazioni contabili e Fiscali relative alla Società, al Gruppo e alle Proprietà.

## 7. Obiettivi perseguiti con l'adozione del modello

Aeroviaggi S.p.A. sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza delle proprie attività, a tutela dell'immagine e della propria posizione, ha ritenuto di procedere all'attuazione del Modello di organizzazione e di gestione previsto dal Decreto Legislativo 231/01.

Il Modello è stato predisposto da Aeroviaggi S.p.A. tenendo presenti, oltre alle prescrizioni del Decreto, delle Linee Guida elaborate da Confindustria.

Si tratta di:

- 1) Codice Etico;
- 2) Sistema organizzativo e normativo;
- 3) Sistema autorizzativo;
- 4) Sistema di pianificazione e controllo;
- 5) Sistema informativo;
- 6) Sistema di comunicazione e formazione del personale;
- 7) Sistema disciplinare;
- 8) Elementi di controllo utili a prevenire reati colposi;
- 9) Organismo di Vigilanza;
- 10) Altri istituti di vigilanza e garanzia.

Alcune di queste componenti generali del modello, nella Parte Speciale del documento, sono per quelle espressioni particolari che realizzano una prevenzione specifica, cioè in corrispondenza di uno specifico rischio di reato in un determinato processo e/o area a rischio.

Ad esempio, del generale sistema organizzativo e normativo di seguito descritto, nella Parte Speciale è spesso la singola disposizione che realizza la prevenzione di un determinato reato in uno specifico processo.

Le altre componenti generali annoverate, pur in assenza di analitici richiami nella Parte Speciale, spiegano effetti virtuosi per la compliance aziendale, concorrendo a definire uno scenario complessivo di organizzazione, gestione e controllo.

Tale iniziativa è stata assunta nella convinzione che l'adozione del Modello possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto della società, affinché gli stessi seguano, nell'espletamento delle proprie attività comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati.

### 7.1 Il Codice Etico

La componente più generale del sistema di controllo di AEROVIAGGI S.p.A. va individuata nei principi etici organicamente raccolti nel Codice Etico, adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Codice è dotato dei contenuti indicati da Confindustria e vi rientrano sia come l'integrità e la responsabilità negli affari che precetti comportamentali che evocano situazioni più concrete.

	<p style="text-align: center;">Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa</p> <p style="text-align: center;"><b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b></p>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	18 di 92

In entrambi i casi, il Codice segna la chiara posizione istituzionale di intolleranza aziendale e avversione verso comportamenti illeciti, ancorché vantaggiosi per l’Azienda, e assiste la scelta del dipendente e della parte interessata di non eseguire eventuali ordini in tal senso.

Il Codice Etico, oltre a considerare l’integrità quale elemento del patrimonio aziendale, vieta comportamenti dai quali possa derivare un ingiusto profitto alla Società, a danno dello Stato o di altro ente pubblico.

Inoltre, nel disciplinare i rapporti con le istituzioni e la P.A., precisa che tali rapporti non debbano essere fondati su promesse, elargizioni di denaro, concessioni di beni in natura, per promuovere l’attività dell’Azienda per difendere le sue posizioni di mercato.

È, inoltre, esplicito il divieto di produrre documenti e/o dati falsi (o alterati) e di omettere informazioni dovute.

Al Codice è stata data ampia diffusione cartacea e informatica (sul sito internet) all’interno e all’esterno dell’Azienda.

## 7.2 Il sistema organizzativo e normativo

AEROVIAGGI S.p.A. è dotata di un sistema organizzativo e normativo articolato su quattro elementi:

- architettura organizzativa (organigramma);
- aree di responsabilità;
- titolarità delle strutture aziendali;
- disciplina delle attività.

Il sistema sopra esposto viene definito attraverso le seguenti categorie di disposizioni:

- disposizioni di struttura;
- disposizioni di titolarità;
- norme comportamentali.

Tale articolazione permette di distinguere in maniera immediata le funzioni dedicate alle attività di vendita, produzione, manutenzione e distribuzione, ecc.. anche ai fini della rendicontazione delle attività svolte e dei relativi costi.

AEROVIAGGI si impegna a gestire un aggiornato FUNZIONIGRAMMA al presente Modello di organizzazione, e ad inviarlo all’Organismo di Vigilanza ad ogni modifica apportata. Le disposizioni organizzative (che formalizzano l’organigramma, le aree di responsabilità e le sedi di lavoro) sono emesse dal Presidente e legale rappresentante di concerto con il Direttore Generale e/o dal Direttore Generale in base al livello organizzativo di specifico interesse.

Le disposizioni di titolarità, che formalizzano la responsabilità di strutture e posizioni, quando riguardano personale dirigente si presentano come Ordini di Servizio (OdS) sottoscritti dal Presidente e dal Direttore Generale; quando riguardano personale non dirigente si presentano come OdS sottoscritti dal Direttore Generale e adottati di concerto con il Presidente.

Le norme comportamentali sono formalizzate da OdS e hanno per oggetto procedure operative.

Il sistema di norme aziendali è articolato su più livelli: dalle procedure operative e di dettaglio, fino alla modulistica per le registrazioni.

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	19 di 92

La conoscibilità di tutti i documenti sopra individuati è assicurata dalla loro pubblicazione sul sito intranet, cui dovrà poter accedere tutto il personale di AEROVIAGGI S.p.A., e dal loro inoltrare (via e-mail) a liste di destinatari interessati.

### 7.3 Il sistema autorizzativo: Procure e Deleghe

La Società ha definito un sistema autorizzativo improntato sul principio per cui possono assumere impegni verso terzi, in nome o per conto della stessa, solo i soggetti muniti di poteri di rappresentanza espressamente e preventivamente formalizzati.

La rappresentanza esterna della Società è delegata attraverso l'attribuzione di:

- poteri di rappresentanza relativi a singoli affari;
- poteri di rappresentanza permanente ad assumere impegni con terzi, attribuibili in relazione all'esercizio di responsabilità durature nella organizzazione aziendale.

Per quanto riguarda i poteri di rappresentanza permanente, il conferimento delle procure percorre le seguenti fasi:

- definizione di una proposta di conferimento delle procure;
- riscontro degli aspetti legali dei poteri di rappresentanza proposti;
- gestione degli aspetti attuativi del conferimento;
- trasmissione all'interessato della procura;
- accettazione dei poteri conferiti da parte del nuovo procuratore;
- trasmissione della procura alla struttura amministrativa competente.

In relazione alla dimensione prettamente gestionale ed operativa delle società Agrustos Resort S.R.L. Cala Blu Resort S.R.L. Marmorata Resort S.R.L. Costanza Resort S.R.L. Brucoli Resort S.R.L. si evidenzia la formalizzazione di procure rilasciate con atto pubblico a favore di Aeroviaggi S.p.A. ex art 1395 cc.

Segnatamente, i poteri del Procuratore Aeroviaggi S.p.A. riguardano:

- ✚ la compravendita di **beni mobili**, fino ad un importo massimo, stabilito espressamente dalla procura, per atto;
- ✚ la gestione delle **locazioni**, con diritto di stipula, acquisizione e cessione fino ad un importo massimo, stabilito espressamente dalla procura, per atto;
- ✚ la gestione dei **Servizi e Lavori**, con diritto di firmare, modificare e risolvere accordi con soggetti terzi ai quali la Società fornisce servizi fino ad un importo massimo, stabilito espressamente dalla procura, per atto;
- ✚ **Contratti** in generale, con diritto di firmare, modificare e risolvere accordi con soggetti terzi ai quali la Società fornisce servizi fino ad un importo massimo, stabilito espressamente dalla procura, per atto e ad un termine massimo di 12 mesi, o di durata maggiore, purché soggetto a risoluzione/recesso da parte della Società con un preavviso massimo di 12 mesi senza indennità;
- ✚ **Conti bancari**, con facoltà di Richiedere estratti conto e saldi e altri documenti e accettarli o contestarli nonché far addebitare pagamenti, fatture, cambiali e ogni altro documento simile direttamente sui conti correnti aperti presso qualsiasi banca, cassa di risparmio e ogni altro

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	20 di 92

istituto di credito o finanziario fino ad un importo massimo, stabilito espressamente dalla procura, per operazione;

- ✚ **Pagamenti**, con facoltà di pagare i debiti contratti dalla Società nei confronti di terzi, fino ad un importo massimo, stabilito espressamente dalla procura, per atto per operazione;
- ✚ **Effetti commerciali**, con facoltà di firmare, negoziare, accettare e girare effetti cambiari, cambiali, assegni, ordini di pagamento, e qualsiasi altro documento di credito o commerciale a favore della Società, scontarli o protestarli per mancato pagamento o mancata accettazione fino ad un importo massimo, stabilito espressamente dalla procura, per atto.
- ✚ **Riconoscimento di debito**;
- ✚ la gestione degli Accordi con debitori e creditori, con facoltà di risolvere qualsiasi tipo di controversia con debitori e creditori negoziare rimborsi, dilazioni e ogni altra pattuizione e concedere riduzioni dell'importo dovuto dai debitori;
- ✚ la gestione delle **Assicurazioni e Contratti** per le Utenze;
- ✚ la rappresentanza di fronte alla **Pubblica Amministrazione**;
- ✚ la **Gestione del personale**, con facoltà Assumere e licenziare, salvo nel caso di procedure di licenziamento collettivo o di lavoro interinale, tutte le categorie di personale della Società; stabilire stipendi, funzioni e i termini e le condizioni del contratto di assunzione, inclusi il termine, lo stipendio e gli obblighi;
- ✚ la **gestione delle importazioni ed esportazioni**, fino ad un importo massimo, stabilito espressamente dalla procura, per atto;
- ✚ il **potere di rappresentanza legale Specifico ed Arbitrato**, fino ad un importo massimo, stabilito espressamente dalla procura, per atto per operazione.

#### 7.4 Sistema di pianificazione e controllo

La pianificazione e il controllo della gestione aziendale sono realizzati attraverso due strumenti principali, riferiti a diversi orizzonti temporali:

- la pianificazione ed il monitoraggio (di medio-lungo termine);
- la programmazione e il controllo (di breve termine).

La pianificazione esprime l'esplicazione delle strategie aziendali attraverso la definizione delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di medio/ lungo termine e si concretizza nella redazione di piani industriali con proiezioni temporali di tre/cinque anni.

Il successivo monitoraggio dei risultati raggiunti si conclude con la loro presentazione al vertice aziendale.

Nella programmazione, coerentemente con gli obiettivi di medio e lungo periodo, viene definito l'impiego delle risorse a breve termine; essa si concretizza nella redazione del budget-bilancio previsionale annuale.

Il successivo controllo di gestione serve a valutare gli scostamenti dei risultati dalle previsioni e quindi fornire feedback al vertice aziendale.

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	21 di 92

Alla programmazione e al controllo, nel presente documento, è stato riconosciuto un ruolo particolarmente significativo nella prevenzione dei reati presupposto. Pertanto, di seguito, si riporta una breve descrizione della loro articolazione.

a) La programmazione

La programmazione trova espressione nella definizione del budget della Società e nel suo aggiornamento attraverso riprevisionsi effettuate con cadenza trimestrale.

La definizione del budget (e delle successive riprevisionsi) è strutturata attraverso l'attribuzione di costi e ricavi (per natura) alle diverse linee di business, aggregando quindi gli stessi dati per unità elementari di controllo.

b) Il controllo

L'attività di controllo avviene trimestralmente per la verifica degli scostamenti tra consuntivo e budget, e semestralmente, per l'elaborazione delle riprevisionsi a finire. Tale processo è finalizzato a fornire informazioni al vertice sugli scostamenti tra gli obiettivi pianificati ed i risultati conseguiti.

L'output del controllo è costituito da periodici documenti di sintesi, che rappresentano l'andamento dei principali fenomeni gestionali e contengono eventuali proposte di azioni correttive utili ad avvicinare i risultati agli obiettivi prefissati.

## 7.5 Il sistema informativo

L'articolazione organizzativa ed il sistema procedurale devono trovare riscontro in un sistema informatico in grado di garantire l'identificazione di chi svolge determinate attività e, dove necessario, la segregazione delle funzioni aziendali.

La Società è dotata di un sistema informativo che concorre al tracciamento delle operazioni compiute, all'integrità dell'informazione, all'osservanza delle disposizioni vigenti, al rispetto dei livelli autorizzativi e decisionali.

Si tratta di risultati associabili a molteplicità di accorgimenti adottati sul principale strumento del sistema informativo: il circuito informatico.

Tra questi:

- la tutela dalle intrusioni;
- la profilazione degli accessi;
- la tracciabilità degli accessi e delle modifiche;
- gestione log access e registrazione semestrale log A.d.S.;
- l'immodificabilità dei "dati di base";
- la conservazione e archiviazione dei dati;
- le garanzie sulle interfacce che veicolano informazioni da un sistema all'altro;
- la modulabilità, in base alle esigenze, dei livelli aggregativi delle informazioni.

## 7.6 Il sistema di comunicazione e formazione del personale

La Società gode di un sistema di comunicazione interna, veicolata dai sistemi informatici, che assicura la diffusione capillare di molteplici messaggi.

	<p style="text-align: center;">Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa</p> <p style="text-align: center;"><b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b></p>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	22 di 92

La Società utilizza sistemi informatici che - a prescindere dalle esigenze per le quali sono stati implementati - realizzano la diffusione di informazioni e contribuiscono ad un generale clima di controllo interno e trasparenza anche verso l'esterno.

La politica comunicativa adottata da AEROVIAGGI S.p.A. vede come cruciale l'esigenza di diffondere la cultura del controllo come strumento di prevenzione e/o repressione di comportamenti illeciti.

Infatti, nella comunicazione istituzionale ai dipendenti sono individuabili almeno tre elementi di significativo rilievo in tal senso:

- la diffusione cartacea del Codice Etico e la sua pubblicazione sul sito internet di AEROVIAGGI S.p.A.;
- la pubblicazione di tutte le norme interne vigenti;
- la predisposizione di un indirizzo e-mail specifico dell'OdV, nel rispetto dei costanti flussi informativi verso l'OdV previsti dal D.Lgs. n. 231/01 (231@aeroviaggi.it).

Inoltre, il presente documento deve essere pubblicato, sul sito web aziendale:

<https://mangias.it/>.

Relativamente alla formazione del personale, ad essa è riconosciuta una forte valenza per la prevenzione dei reati.

Di conseguenza, oltre ad adempiere agli obblighi formativi in materia di sicurezza sul lavoro, la Società svolgerà anche un'attività di sensibilizzazione riferita al Decreto di riferimento, in particolare per il personale operante nelle aree ritenute a rischio.

Infine, a tutto il personale sarà segnalata l'approvazione del presente documento, anche al fine di renderlo fruibile al personale privo di specifiche competenze giuridiche.

## **8. Metodologia utilizzata e struttura del modello di organizzazione, gestione e controllo**

Il processo di definizione del Modello di organizzazione, gestione e controllo si è articolato principalmente in due fasi:

### **a) Mappatura ed analisi delle attività sensibili**

Tale attività presuppone un'analisi attenta dell'attività d'impresa, mediante analisi del contesto esterno ed interno all'ente organizzativo.

Da un punto di vista del contesto interno è stata effettuata una precisa analisi del perimetro aziendale. L'analisi funzionale richiederà l'aggiornamento dell'organigramma.

Le singole interviste a dipendenti e Soggetti apicali, sono state volte ad individuare le aree a rischio reato cui segue l'individuazione delle possibili modalità, la determinazione delle probabilità e la valutazione dell'impatto del reato medesimo.

L'individuazione delle aree a Rischio viene effettuata per classe di reati individuando nelle singole Direzioni i processi aziendali rispetto ai quali siano astrattamente configurabili le fattispecie di reato ("reati presupposto") previsti dal Decreto e le modalità e probabilità di commissione di un reato.

In particolare la metodologia utilizzata per lo sviluppo di quanto sopra descritto prevede la creazione di un vero e proprio sistema di *risk assessment e risk management*. La rivalutazione

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	23 di 92

dell'identificazione e analisi del rischio (Risk Assessment) è condotta annualmente utilizzando tutte le informazioni raccolte nell'ambito delle attività di audit.

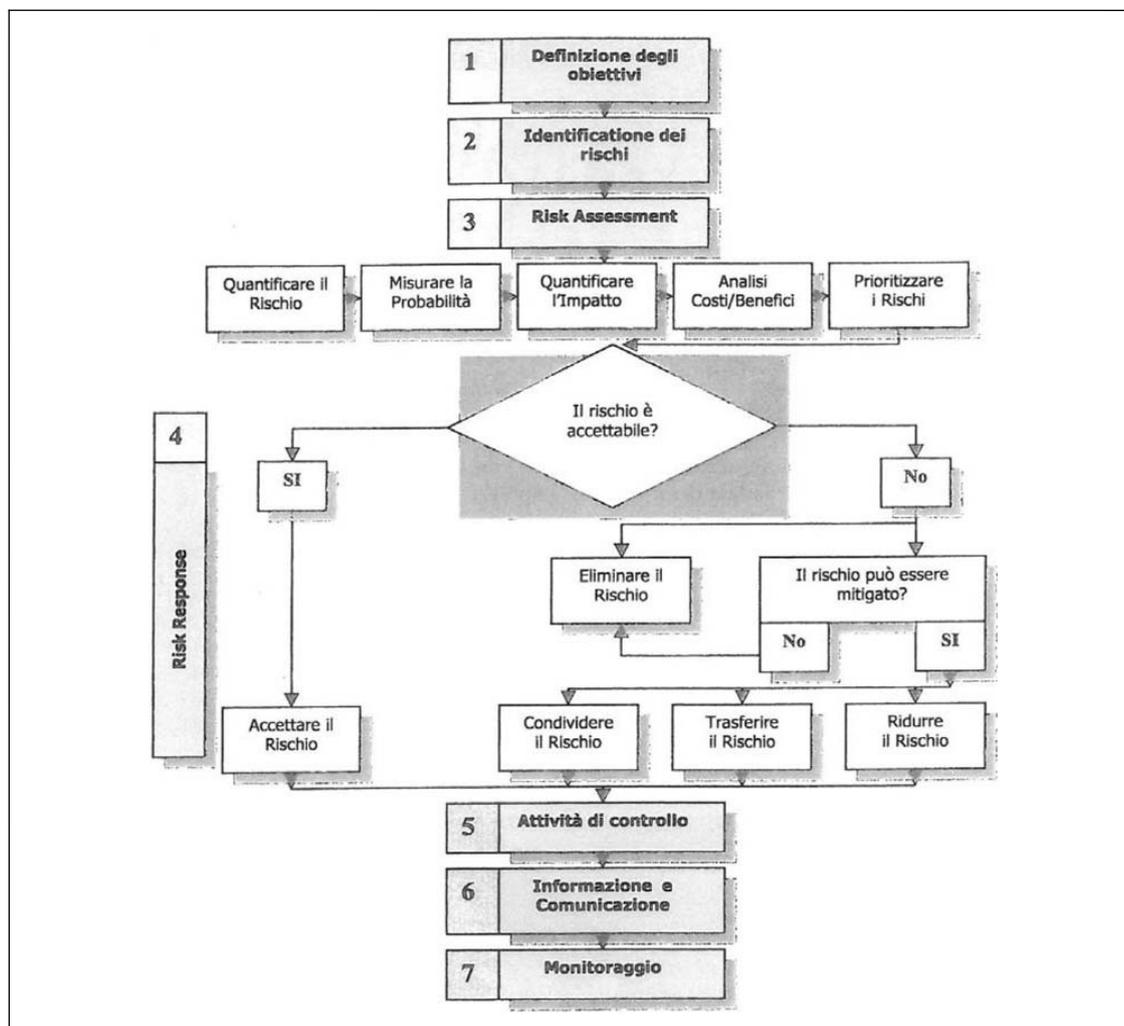
Qualora nel corso dell'anno si registrassero eventi significativi per il presente sistema di gestione la rivalutazione del rischio deve essere tempestivamente rielaborata alla luce delle informazioni raccolte sulle cause ed effetti del menzionato evento.

*Enterprise risk management*



Nello specifico, ad ogni tipologia di reato e di attività sensibile è stato associato un rating di rischio derivante dall'analisi e mitigazione del rischio sulla base:

- dell'attività svolta
- del contesto di riferimento (interno ed esterno anche tramite richiami alla casistica esistente)
- del potenziale interesse o vantaggio dell'ente.



Una volta assegnato il rating di rischio, si è proceduto alla c.d. “gap analysis”, finalizzata ad evidenziare il sistema di controllo vigente e le azioni di miglioramento da introdurre al fine di raggiungere un adeguato livello di prevenzione.

Quanto al sistema dei controlli, costituiscono, con uguale rilevanza, componenti dello stesso:

A. Il sistema di controlli incrociati tramite segregazione di funzioni, come previsto dalle procedure esistenti o da specifici protocolli riportati nel Modello di organizzazione ex D.lgs. 231/2001;

B. La presenza di flussi informativi qualificati, anche preventivi, nei confronti dell’Organismo di vigilanza e controllo (per flussi qualificati si intendono flussi informativi a contenuto determinato e specificamente previsti dalle procedure);

C. La validazione dei processi decisionali o operativi da parte di soggetti esterni all’uopo specificamente incaricati e dotati di specifiche competenze attinenti al contenuto dell’operazione di volta in volta rilevante.

Da un punto di vista metodologico, il processo di risk assesment si è svolto nei seguenti termini:

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa <b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	25 di 92

1. **Mappatura reati:** trattasi di uno schema di sintesi per l'Alta Direzione, utile a fornire un quadro di immediata percezione, sensibilizzazione e coinvolgimento al tema della responsabilità amministrativa da reato di Aeroviaggi Spa;
2. **Applicabilità reati presupposto:** trattasi di uno schema di sintesi volto in particolare a rappresentare l'esclusione di applicabilità di taluni reati alla società;
3. **Gap analysis:** trattasi una valutazione del rischio "231".

### Risk Assessment

#### Mappatura reati

Reati contro la pubblica amministrazione		Crimini informatici	Criminalità organizzata	Crimini Societari		Crimini finanziari
Art.24	Art. 25	Art. 24 bis	Art. 24-ter	Art. 25-ter	Art. 25- octies	Art. 25-sexies
Malversazione in danno dello Stato	Concussione	Documenti informatici	Associazione di tipo mafioso anche straniera	False comunicazioni sociali	Ricettazione	Abuso di informazioni privilegiate
Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato	Corruzione per l'esercizio della funzione	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico	Associazione per delinquere	Fatti di lieve entità	Riciclaggio	Manipolazione del mercato
Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici	Scambio elettorale politico-mafioso	False comunicazioni sociali delle società quotate	Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	Divieto di manipolazione del mercato
Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche	Circostanze aggravanti	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico	Sequestro di persona a scopo di estorsione	Impedito controllo	Autoriciclaggio	Divieto di abuso di informazioni privilegiate e di comunicazione illecita di informazioni privilegiate
Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico	Corruzione in atti giudiziari	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche	Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope	Indebita restituzione di conferimenti	/	/



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
Rev.	Data	Foglio
07	08/09/2022	26 di 92

Reati contro la pubblica amministrazione		Crimini informatici	Criminalità organizzata	Crimini Societari		Crimini finanziari
Art.24	Art. 25	Art. 24 bis	Art. 24-ter	Art. 25-ter	Art. 25-octies	Art. 25-sexies
Frode nelle pubbliche forniture	Induzione indebita a dare o promettere utilità	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche	Associazione di tipo mafioso anche straniera	Illegale ripartizione degli utili e delle riserve	/	/
Frode ai danni del Fondo europeo agricolo	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici	Associazione per delinquere	Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante	/	/
/	Pene per il corruttore	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità	Scambio elettorale politico-mafioso	Operazioni in pregiudizio dei creditori	/	/
/	Istigazione alla corruzione	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici	Sequestro di persona a scopo di estorsione	Omessa comunicazione del conflitto d'interessi	/	/



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa  
**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

01\_Mod\_231\_parteGen\_Aeroviaggi.d  
ocx

Rev.

Data

Foglio

07

08/09/2022

27 di 92

Reati contro la pubblica amministrazione		Crimini informatici	Criminalità organizzata	Crimini Societari		Crimini finanziari
Art.24	Art. 25	Art. 24 bis	Art. 24-ter	Art. 25-ter	Art. 25-octies	Art. 25-sexies
/	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità	Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope	Formazione fittizia del capitale	/	/
/	Traffico di influenze illecite	Frode informatica del certificatore di firma elettronica	Tutti i delitti se commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416-bis c.p. per agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo	Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori	/	/



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa  
**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

01\_Mod\_231\_parteGen\_Aeroviaggi.d  
ocx

Rev.

Data

Foglio

07

08/09/2022

28 di 92

Reati contro la pubblica amministrazione		Crimini informatici	Criminalità organizzata	Crimini Societari		Crimini finanziari
Art.24	Art. 25	Art. 24 bis	Art. 24-ter	Art. 25-ter	Art. 25-octies	Art. 25-sexies
/	Peculato (limitatamente al primo comma dell'art. 314 c.p.)	Violazione delle norme in materia di Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica	Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo escluse quelle previste dall'articolo 2, comma terzo, della legge 18 aprile 1975, n. 110	Corruzione tra privati	/	/
/	Peculato mediante profitto dell'errore altrui	Documenti informatici		Istigazione alla corruzione tra privati	/	/
/	Abuso d'ufficio	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico		Illecita influenza sull'assemblea	/	/



**Risk Assessment  
Mappatura reati**

Produzione e Commercio			Reati contro la persona				Crimini contro lo Stato e pubblica fede		
Art. 25 bis	Art. 25-sexiesdecies	Art. 25-novies	Art. 25-quinquies	Art. 25-duodeciesdecies	Art. 25-terdecies	Art. 25-quat er.1	Art. 25-bis	Art. 25- quater	Art. 25-decies
Illecita concorrenza con minaccia o violenza	Contrabbando nel movimento delle merci attraverso i confini di terra e gli spazi doganali	Art. 171 comma 1 lett. a) bis e comma 3 Legge sul diritto d'autore - Messa a disposizione del pubblico, attraverso l'immissione in un sistema di reti telematiche, di un'opera dell'ingegno protetta	Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù	Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 22, comma 12 bis, D.Lgs. n. 286/1998)	Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa	Pratiche di mutilazione e degli organi genitali femminili	Alterazione di monete (art. 454 c.p.)	Associazioni sovversive (art. 270 c.p.)	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria
Turbata libertà dell'industria o del commercio	Contrabbando nel movimento delle merci nei laghi di confine	Art. 171-bis L.A. - Abusiva duplicazione, distribuzione ed altre attività concernenti programmi per elaboratore non contrassegnati dal marchio SIAE	Prostituzione e minorile	Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12, comma 3, 3 bis, 3 ter e comma 5, D.Lgs. n. 286/1998)	/	/	Falsificazione di monete, spendita e introduzione e nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.)	Associazioni con finalità di terrorismo o anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico (art. 270 bis c.p.)	/

Produzione e Commercio			Reati contro la persona				Crimini contro lo Stato e pubblica fede		
Art. 25 bis	Art. 25-sexiesdecies	Art. 25-novies	Art. 25-quinquies	Art. 25-duodecies	Art. 25-terdecies	Art. 25-quat er.1	Art. 25-bis	Art. 25- quater	Art. 25-decies
Frodi contro le industrie nazionali	Contrabbando nel movimento marittimo delle merci	Art. 171-ter L.A. - Abusiva duplicazione, riproduzione ed altre attività di un'opera dell'ingegno, di un'opera letteraria	Pornografia minorile	/	/	/	Spendita e introduzione e nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.)	Circostanze aggravanti e attenuanti (art. 270-bis.1 c.p.) [introdotto dal D.Lgs. n. 21/2018]	/
Frode nell'esercizio del commercio	Contrabbando nel movimento delle merci per via aerea	Art. 171-septies L.A. - Reati commessi dal produttore	Detenzione di materiale pornografico	/	/	/	Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.)	Assistenza agli associati (art. 270 ter c.p.)	/
Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine	Contrabbando nelle zone extra-doganali	Art. 171-octies L.A. - Rifiuto di rispondere al giudice in merito	Pornografia virtuale	/	/	/	Falsificazione di valori di bollo, introduzione e nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.)	Arruolamento con finalità di terrorismo o anche internazionale (art. 270 quater c.p.)	/



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa  
**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
Rev.	Data	Foglio
07	08/09/2022	31 di 92

Produzione e Commercio			Reati contro la persona				Crimini contro lo Stato e pubblica fede		
Art. 25 bis	Art. 25-sexiesdecies	Art. 25-novies	Art. 25-quinquies	Art. 25-duodecimescies	Art. 25-terdecies	Art. 25-quat er.1	Art. 25-bis	Art. 25- quater	Art. 25-decies
Vendita di prodotti industriali con segni mendaci	Contrabbando per indebito uso di merci importate con agevolazioni doganali		Iniziativa turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione e minorile	/	/	/	Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione e di carte di pubblico credito o di valori di bollo (art. 460 c.p.)	Organizzazione di trasferimento per finalità di terrorismo (art. 270- quater.1) [introdotto dal D.L. n. 7/2015, convertito , con modificazioni, dalla L. n. 43/2015]	/
Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale	Contrabbando nei depositi doganali		Tratta di persone	/	/	/	Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione e di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.)	Addestramento ad attività con finalità di terrorismo o anche internazionale (art. 270 quinquies c.p.)	/
Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari	Contrabbando nel cabotaggio e nella circolazione		Acquisto e alienazione di schiavi	/	/	/	Uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464 c.p.)	Finanziamento di condotte con finalità di terrorismo (L. n. 153/2016, art. 270 quinquies. 1 c.p.)	/



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa  
**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

01\_Mod\_231\_parteGen\_Aeroviaggi.d  
ocx

Rev.

Data

Foglio

07

08/09/2022

32 di 92

Produzione e Commercio			Reati contro la persona				Crimini contro lo Stato e pubblica fede		
Art. 25 bis	Art. 25-sexiesdecies	Art. 25-novies	Art. 25-quinquies	Art. 25-duodecies	Art. 25-terdecies	Art. 25-quat er.1	Art. 25-bis	Art. 25- quater	Art. 25-decies
/	Contrabbando nell'esportazione di merci ammesse a restituzione di diritti		Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro	/	/	/	Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.)	Sottrazione e di beni o denaro sottoposti a sequestro (art. 270 quinquies. 2 c.p.)	/
/	Contrabbando nell'importazione od esportazione temporanea		Adescamento di minorenni	/	/	/	Introduzione e nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.)	Condotte con finalità di terrorismo (art. 270 sexies c.p.)	/
/	Contrabbando di tabacchi lavorati esteri	/	/	/	/	/	/	Attentato per finalità terroristiche o di eversione (art. 280 c.p.)	/
/	Circostanze aggravanti del delitto di contrabbando di tabacchi lavorati esteri	/	/	/	/	/	/	Atto di terrorismo o con ordigni micidiali o esplosivi (art. 280 bis c.p.)	/
/	Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri	/	/	/	/	/	/	Atti di terrorismo o nucleare (art. 280 ter c.p.)	/



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa  
**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

01\_Mod\_231\_parteGen\_Aeroviaggi.d  
ocx

Rev.

Data

Foglio

07

08/09/2022

33 di 92

Produzione e Commercio			Reati contro la persona				Crimini contro lo Stato e pubblica fede		
Art. 25 bis	Art. 25-sexiesdecies	Art. 25-novies	Art. 25-quinquies	Art. 25-duodecies	Art. 25-terdecies	Art. 25-quat er.1	Art. 25-bis	Art. 25- quater	Art. 25-decies
/	Altri casi di contrabbando	/	/	/	/	/	/	Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (art. 289 bis c.p.)	/
/	Circostanze aggravanti del contrabbando	/	/	/	/	/	/	Sequestro a scopo di coazione (art. 289-ter c.p.) [introdotto dal D.Lgs. 21/2018]	/
/	/	/	/	/	/	/	/	Istigazione e commettere alcuno dei delitti previsti dai Capi primo e secondo (art. 302 c.p.)	/
/	/	/	/	/	/	/	/	Cospirazione politica mediante accordo (art. 304 c.p.)	/
/	/	/	/	/	/	/	/	Cospirazione politica mediante associazione (art. 305 c.p.)	/



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa  
**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

01\_Mod\_231\_parteGen\_Aeroviaggi.d  
ocx

Rev.

Data

Foglio

07

08/09/2022

34 di 92

Produzione e Commercio			Reati contro la persona				Crimini contro lo Stato e pubblica fede		
Art. 25 bis	Art. 25-sexiesdecies	Art. 25-novies	Art. 25-quinquies	Art. 25-duodecies	Art. 25-terdecies	Art. 25-quat er.1	Art. 25-bis	Art. 25- quater	Art. 25-decies
/	/	/	/	/	/	/	/	Banda armata: formazione e partecipazione (art. 306 c.p.)	/
/	/	/	/	/	/	/	/	Assistenza ai partecipi di cospirazione o di banda armata (art. 307 c.p.)	/
/	/	/	/	/	/	/	/	Impossessamento, dirottamento e distruzione di un aereo (L. n. 342/1976, art. 1)	/
/	/	/	/	/	/	/	/	Danneggiamento delle installazioni a terra (L. n. 342/1976, art. 2)	/
/	/	/	/	/	/	/	/	Sanzioni (L. n. 422/1989, art. 3)	/
/	/	/	/	/	/	/	/	Pentimento operoso (D.Lgs. n. 625/1979, art. 5)	/



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa  
**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

01\_Mod\_231\_parteGen\_Aeroviaggi.d  
ocx

Rev.

Data

Foglio

07

08/09/2022

35 di 92

Produzione e Commercio			Reati contro la persona				Crimini contro lo Stato e pubblica fede		
Art. 25 bis	Art. 25-sexiesdecies	Art. 25-novies	Art. 25-quinquies	Art. 25-duodecies	Art. 25-terdecies	Art. 25-quat er.1	Art. 25-bis	Art. 25- quater	Art. 25-decies
/	/	/	/	/	/	/	/	Conv. New York del 9/12/1999 (art. 2)	/



**Risk Assessment  
Mappatura reati**

Salute e Sicurezza	Ambiente	Crimini tributari
Art. 25-septies	Art. 25-undecies	25-quinquiesdecies
Lesioni personali colpose	Inquinamento ambientale	Art. 2, co. 1, d.lgs. 74/2000, delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
Omicidio colposo	Disastro ambientale	2, co. 2-bis, d.lgs. 74/2000, delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
/	Delitti colposi contro l'ambiente	Delitto di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici
/	Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività	Delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
/	Circostanze aggravanti	Delitto di occultamento o distruzione di documenti contabili
/	Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette	Delitto di sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte
/	Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto	/
/	Scarico illecito di acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose e/o superanti i valori limite stabiliti dalla legge e/o dalle autorità competenti	/
/	Violazione del divieto di scarico sul suolo, nel suolo e nelle acque sotterranee	/
/	Scarico illecito nelle acque del mare da parte di navi od aeromobili di sostanze o materiali per i quali è imposto il divieto assoluto di sversamento	/
/	Gestione non autorizzata di rifiuti	/



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa  
**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
Rev.	Data	Foglio
07	08/09/2022	37 di 92

Salute e Sicurezza	Ambiente	Crimini tributari
Art. 25-septies	Art. 25-undecies	25-quinquiesdecies
/	Realizzazione e gestione non autorizzata di discarica	/
/	Miscelazione di rifiuti pericolosi	/
/	Deposito temporaneo di rifiuti sanitari pericolosi	/
/	Combustione illecita di rifiuti	/
/	Omessa bonifica di siti inquinati e mancata comunicazione dell'evento inquinante	/
/	Falsità nella predisposizione di certificati di analisi dei rifiuti	/
/	Traffico illecito di rifiuti	/
/	Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti	/
/	Indicazione di false informazioni nell'ambito del sistema di tracciabilità dei rifiuti;	/
/	Trasporto di rifiuti privo di documentazione SISTRI	/
/	Trasporto di rifiuti accompagnato da documentazione SISTRI falsa o alterata	/
/	Violazione dei valori limite di emissione e delle prescrizioni stabilite dalle disposizioni normative o dalle autorità competenti	/
/	Art. 1, comma 1 e 2; art. 2, comma 1 e 2; art. 6 comma 4 e art. 3 bis comma 1 della Legge 150/1992 - Reati relativi al commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, nonché i reati relativi alla violazione di norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica	/
/	Art. 3 comma 6 della Legge 28 dicembre 1993 n. 549 recante	/



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa  
**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

01\_Mod\_231\_parteGen\_Aeroviaggi.d  
ocx

Rev.

Data

Foglio

07

08/09/2022

**38 di 92**

Salute e Sicurezza	Ambiente	Crimini tributari
Art. 25-septies	Art. 25-undecies	25-quinquiesdecies
	“Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente” - Violazione delle disposizioni relative alla produzione, consumo, importazione, esportazione, detenzione e commercializzazione di sostanze lesive dell'ozono;	
/	Art. 8, comma 1 e comma 2; art. 9 comma 1 e comma 2, D.Lgs. 202/2007 - Inquinamento doloso o colposo provocato dalle navi	/



**Risk assessment**  
**Applicabilità reati presupposto**

Categoria di reato	Articolo D.lgs. 231/01	Articolo Codice penale	Titolo del reato	Applicabilità
Reati contro la pubblica amministrazione	24	316 bis	Malversazione in danno dello Stato	✓
		316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato	✓
		640, comma 2, n. 1	Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee	✓
		640-bis	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche	✓
		640-ter	Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico	✓
		356	Frode nelle pubbliche forniture	✓
		art. 2. L. 23/12/1986, n.898)	Frode ai danni del Fondo europeo agricolo	✗ Estraneità dall'ambito operativo
		317	Concussione	✓
		318	Corruzione per l'esercizio della funzione	✓
		319	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio	✓
			Circostanze aggravanti	✓
		319-ter, co.1	Corruzione in atti giudiziari	✓
		319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità	✓
	25	320	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio	✓
		321	Pene per il corruttore	✓
		322	Istigazione alla corruzione	✓
		322-bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri	✓
		346-bis	Traffico di influenze illecite	✓
		314	Peculato (limitatamente al primo comma)	✓
		316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui	✓
Crimini informatici	24 bis	491-bis	Documenti informatici	✓
		615-ter	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico	✓



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa  
**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

01\_Mod\_231\_parteGen\_Aeroviaggi.d  
ocx

Rev.

Data

Foglio

07

08/09/2022

40 di 92

Categoria di reato	Articolo D.lgs. 231/01	Articolo Codice penale	Titolo del reato	Applicabilità
		615-quater	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici	✓
		615-quinquies	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico	✓
		617-quater	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche	✗ Estraneità dall'ambito operativo
		617-quinquies	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche	✓
		635-bis	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici	✓
		635-ter	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità	✓
		635-quater	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici	✓
		635-quinquies	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità	✓
		640-quinquies	Frode informatica del certificatore di firma elettronica	✗ Estraneità dall'ambito operativo
		art. 1, co 11, D.L. 21 settembre 2019, n. 105	Violazione delle norme in materia di Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica	✗ Estraneità dall'ambito operativo
<b>Criminalità organizzata</b>	<b>24-ter</b>	416-bis	Associazione di tipo mafioso anche straniera	✓
		416	Associazione per delinquere	✓
		416-ter	Scambio elettorale politico-mafioso	✗
		630	Sequestro di persona a scopo di estorsione	✗
			Tutti i delitti se commessi avvalendosi	✗

Categoria di reato	Articolo D.lgs. 231/01	Articolo Codice penale	Titolo del reato	Applicabilità
			delle condizioni previste dall'art. 416-bis c.p. per agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo	
		407 comma 2, lett. a) n. 5 c.p.p.-	Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo escluse quelle previste dall'articolo 2, comma terzo, della legge 18 aprile 1975, n. 110	X
Salute e sicurezza	25 septies	590 co. 3	Lesioni personali colpose	✓
		589	Omicidio colposo	✓
Ambiente	25-undecies	452	Inquinamento ambientale	✓
		452-quater	Disastro ambientale	X
		452-quinquies	Delitti colposi contro l'ambiente	✓
		452-sexies	Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività	X
		452-octies	Circostanze aggravanti	✓
		727-bis	Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette	X
		733-bis	Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto	X
		137 commi 2, 3, e 5 Cod. Amb	Scarico illecito di acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose e/o superanti i valori limite stabiliti dalla legge e/o dalle autorità competenti	✓
		137 comma 11 Cod. Amb	Violazione del divieto di scarico sul suolo, nel suolo e nelle acque sotterranee	✓
		137 comma 13 Cod. Amb	Scarico illecito nelle acque del mare da parte di navi od aeromobili di sostanze o	✓

Categoria di reato	Articolo D.lgs. 231/01	Articolo Codice penale	Titolo del reato	Applicabilità
			materiali per i quali è imposto il divieto assoluto di sversamento	
		256 comma 1 lett. a. Cod. Amb	Gestione non autorizzata di rifiuti	✓
		256 comma 3 Cod. Amb	Realizzazione e gestione non autorizzata di discarica	✓
		256 comma 5 Cod. Amb.	Miscelazione di rifiuti pericolosi	✓
		256, comma 6, primo periodo, Cod. Amb	Deposito temporaneo di rifiuti sanitari pericolosi	X
		256 bis Cod Amb	Combustione illecita di rifiuti	✓
		257 comma 1 e comma 2 Cod. Amb	Omessa bonifica di siti inquinati e mancata comunicazione dell'evento inquinante	✓
		258 comma 4 Cod. Amb.	Falsità nella predisposizione di certificati di analisi dei rifiuti	✓
		259 comma 1 Cod. Amb	Traffico illecito di rifiuti	X
		260, comma 1 e 2 Cod. Amb.	Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti	X
		260-bis, comma 6 Cod. Amb.	Indicazione di false informazioni nell'ambito del sistema di tracciabilità dei rifiuti	✓
		279 comma 5 Cod. Amb	Violazione dei valori limite di emissione e delle prescrizioni stabilite dalle disposizioni normative o dalle autorità competenti	✓
		Art. 1, comma 1 e 2; art. 2, comma 1 e 2; art. 6 comma 4 e art. 3 bis comma 1 della Legge 150/1992	Reati relativi al commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, nonché i reati relativi alla violazione di norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica	X



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa  
**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
Rev.	Data	Foglio
07	08/09/2022	43 di 92

Categoria di reato	Articolo D.lgs. 231/01	Articolo Codice penale	Titolo del reato	Applicabilità
Crimini contro lo Stato e pubblica fede	Art. 25-bis	453	Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate	X
		454	Alterazione di monete	X
		455	Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate	X
		457	Spendita di monete falsificate, ricevute in buona fede	✓
		459	Falsificazione dei valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati	X
		460	Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito e di valori di bollo	X
		461	Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata	X
		464	Uso di valori di bollo contraffatti o alterati	X
		473	Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni	X
		474	Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi	X
	Art. 25-quater	270	Associazioni sovversive	X
		270-bis	Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico	X
		270-ter	Assistenza agli associati	X
		270-quater	Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale	X



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa  
**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
Rev.	Data	Foglio
07	08/09/2022	44 di 92

Categoria di reato	Articolo D.lgs. 231/01	Articolo Codice penale	Titolo del reato	Applicabilità
		270-quinquies	Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale	X
		270-sexies	Condotte con finalità di terrorismo	X
		280	Attentato per finalità terroristiche o di eversione	X
		280-bis	Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi	X
		289-bis	Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione	X
		302	Istigazione a commettere alcuno dei delitti contro la personalità dello Stato	X
		304 e 305	Cospirazione politica mediante accordo e cospirazione politica mediante associazione	X
		306 e 307	Banda armata e formazione e partecipazione e assistenza ai partecipi di cospirazione o di banda armata	X
	<b>Art. 25-decies</b>	377-bis	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità di giudiziaria	✓
<b>Reati contro la persona</b>	<b>25-quinquies</b>	600	Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù	X
		600-bis	Prostituzione minorile	X
		600-ter	Pornografia minorile	X
		600-quater	Detenzione di materiale pornografico	X
		600-quinquies	Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile	X
		601	Tratta di persone	X



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa  
**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

01\_Mod\_231\_parteGen\_Aeroviaggi.d  
ocx

Rev.

Data

Foglio

07

08/09/2022

45 di 92

Categoria di reato	Articolo D.lgs. 231/01	Articolo Codice penale	Titolo del reato	Applicabilità	
		602	Acquisto e alienazione di schiavi	X	
		603-bis	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro	✓	
		609-undecies	Adescamento di minorenni	X	
	25-duodeciesecies	Art. 22, comma 12 e 12-bis, D.Lgs. 286/1998	Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare	✓	
		25-terdecies	3, co. 3 bis, L. 13 ottobre 1975, n. 654	Razzismo e xenofobia	X
	604-bis		Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa	X	
	25-quater	583-bis	Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili	X	
	Produzione e Commercio	25bis	513	Turbata libertà dell'industria o del commercio	✓
			513-bis	Illecita concorrenza con minaccia o violenza	X
			514	Frodi contro le industrie nazionali	X
515			Frode nell'esercizio del commercio	X	
516			Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine	X	
517			Vendita di prodotti industriali con segni mendaci	X	
517-ter			Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale	X	
517-quater			Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari	X	



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
Rev.	Data	Foglio
07	08/09/2022	46 di 92

Categoria di reato	Articolo D.lgs. 231/01	Articolo Codice penale	Titolo del reato	Applicabilità
	<b>25-novies</b>	171 comma 1 lett. a) bis e comma 3 Legge sul diritto d'autore	Messa a disposizione del pubblico, attraverso l'immissione in un sistema di reti telematiche, di un'opera dell'ingegno protetta	X
		171-bis L.A.	Abusiva duplicazione, distribuzione ed altre attività concernenti programmi per elaboratore non contrassegnati dal marchio SIAE	✓
		171-ter L.A.	Abusiva duplicazione, riproduzione ed altre attività di un'opera dell'ingegno, di un'opera letteraria	X
		171-septies	Reati commessi dal produttore	X
		171-octies L.A.	Rifiuto di rispondere al giudice in merito	X
	<b>25-sexiesdecies</b>	282 DPR n. 43/1973	Contrabbando nel movimento delle merci attraverso i confini di terra e gli spazi doganali	X
		283 DPR n. 43/1973	Contrabbando nel movimento delle merci nei laghi di confine	X
		284 DPR n. 43/1973	Contrabbando nel movimento marittimo delle merci	X
		285 DPR n. 43/1973	Contrabbando nel movimento delle merci per via aerea	X
		286 DPR n. 43/1973	Contrabbando nelle zone extra-doganali	X
		287 DPR n. 43/1973	Contrabbando per indebito uso di merci importate con agevolazioni doganali	X
		288 DPR n. 43/1973	Contrabbando nei depositi doganali	X
		289 DPR n. 43/1973	Contrabbando nel cabotaggio e nella circolazione	X
		290 DPR n. 43/1973	Contrabbando nell'esportazione di merci ammesse a restituzione di diritti	X



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa  
**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

01\_Mod\_231\_parteGen\_Aeroviaggi.d  
ocx

Rev.

Data

Foglio

07

08/09/2022

47 di 92

Categoria di reato	Articolo D.lgs. 231/01	Articolo Codice penale	Titolo del reato	Applicabilità
		291 DPR n. 43/1973	Contrabbando nell'importazione od esportazione temporanea	X
Crimini finanziari	Art. 25-sexies	art. 184 D. Lgs. n. 58/1998	Abuso di informazioni privilegiate	X
		art. 185 D. Lgs. n. 58/1998	Manipolazione del mercato	X
Crimini Societari	25-ter	2621 c.c.	False comunicazioni sociali	✓
		2622 c.c.	False comunicazioni sociali delle società quotate	X
		2625 c.c.	Impedito Controllo	✓
		2626 c.c.	Indebita restituzione dei conferimenti	✓
		2627 c.c.	Illegale ripartizione degli utili e delle riserve	✓
		2628 c.c.	Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante	X
		2629 c.c.	Operazioni in pregiudizio dei creditori	X
		2629-bis c.c.	Omessa comunicazione del conflitto di interessi	X
		2632 c.c.	Formazione fittizia del capitale	✓
		2633 c.c.	Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori	X
		2635 c.c.	Corruzione tra privati	✓



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa  
**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
Rev.	Data	Foglio
07	08/09/2022	48 di 92

Categoria di reato	Articolo D.lgs. 231/01	Articolo Codice penale	Titolo del reato	Applicabilità
		2636 c.c.	Illecita influenza sull' assemblea	✓
		2637 c.c.	Aggiotaggio	X
		2638 c.c.	Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza	X
	<b>25-octies</b>	648	Ricettazione	✓
		648-bis	Riciclaggio	✓
		648-ter	Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	✓
		648-ter.1	Autoriciclaggio	✓
<b>Crimini tributari</b>	<b>25-quinquiesdecies</b>	2, co. 1, d.lgs. 74/2000	Delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	✓
		2, co. 2-bis, d.lgs. 74/2000	Delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	✓
		3, d.lgs. 74/2000	Delitto di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici	✓
		8, co.1, d.lgs. 74/2000	Delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	✓
		10 d.lgs. 74/2000	Delitto di occultamento o distruzione di documenti contabili	✓
		11 d.lgs. 74/2000	Delitto di sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte	✓

**Gap analysis  
Valutazione del rischio**

Categoria di reato	Reato	Attività sensibile	Direzioni aziendali coinvolte	Finalità/ Interesse - Vantaggio	Possibili modalità di realizzazione
Reati contro la pubblica amministrazione	Malversazione in danno dello Stato	Gestione progetti post aggiudicazione dei finanziamenti Conguagli INPS	OB Direzione generale Funzione Risorse umane Funzione Economico-Finanziaria	Utilizzo somme di denaro per finalità diverse a quelle per cui sono state erogate	Ottenuto un finanziamento per uno specifico progetto e tali somme vengono impiegate per altri progetti
	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato	Gestione progetti post aggiudicazione dei finanziamenti Conguagli INPS	OB Direzione Generale Funzione Risorse umane Funzione Economico-Finanziaria	Indebita percezione di somme non dovute	Fatture falsamente quietanzate ed adozione di un sistema atto a non consentire di verificare che le somme erogate siano integralmente destinate alla realizzazione dell'opera/progetto previsto; Conguaglio importi fittiziamente indicati con quelli dovuti all'Inps
	Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee		.Direzione generale Funzione Risorse umane Funzione Economico-Finanziaria		Predisposizione di documenti materialmente falsi comprovanti l'avvenuto pagamento dell'imposta, ovvero di dichiarazioni ideologicamente false attestanti il fatto che l'IVA non era dovuta
	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche		Direzione generale Funzione Risorse umane Funzione Economico-Finanziaria		Falsa attestazione
	Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico		.Direzione generale Funzione Risorse umane Funzione Economico-Finanziaria	Procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto	Accesso senza autorizzazione/credenziali di altro soggetto; Alterazione dati del sistema informatico; Esfiltrazione dati di rilevanza aziendale al momento della consegna dei devices

Categoria di reato	Reato	Attività sensibile	Direzioni aziendali coinvolte	Finalità/ Interesse - Vantaggio	Possibili modalità di realizzazione
	Concussione		Direzione generale Funzione Risorse umane Funzione Economico-Finanziaria	Tutelare l'integrità patrimoniale del soggetto privato vittima di concussione	Estorsione mediante minaccia e/o violenza da parte del pubblico ufficiale ad es. al fine di nominare quale "direttore dei lavori" una determinata persona
	Corruzione per l'esercizio della funzione		Direzione generale Funzione Risorse umane Funzione Economico-Finanziaria	Ricezione di denaro a altra utilità o accettazione della promessa per l'esercizio delle sue funzioni o dei poteri	Rendicontazione di spese di rappresentanza ad es. per organizzare pranzi e ricevimenti di natura eminentemente politica
	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio		Direzione generale Funzione Risorse umane Funzione Economico-Finanziaria	Contratto illecito rilevanza penale ed asservimento ad interessi di un terzo privato	Dazione di denaro o promessa a pubblico ufficiale
	Corruzione in atti giudiziari		Funzione Legal	Favorire o danneggiare una parte	Falsa deposizione testimoniale
	Induzione indebita a dare o promettere utilità		Direzione generale Funzione Risorse umane Funzione Economico-Finanziaria	Il pubblico ufficiale induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità	
	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio		Direzione generale Funzione Risorse umane Funzione Economico-Finanziaria	Ricezione di denaro a altra utilità o accettazione della promessa per l'esercizio delle sue funzioni o dei poteri	Rendicontazione di spese di rappresentanza ad es. per organizzare pranzi e ricevimenti di natura eminentemente politica
	Peculato (limitatamente al primo comma)		Funzione servizi informatici	Appropriazione di denaro o di altra cosa mobile altrui	Mancata consegna devices
<b>Crimini informatici</b>	Documenti informatici		Funzione servizi informatici	Falsità di un documento informatico pubblico avente efficacia probatoria	Tale delitto può essere integrato ad esempio mediante distruzione di riproduzioni fotografiche — nella specie di rilievo dello stato dei luoghi e di



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
Rev.	Data	Foglio
07	08/09/2022	51 di 92

Categoria di reato	Reato	Attività sensibile	Direzioni aziendali coinvolte	Finalità/ Interesse - Vantaggio	Possibili modalità di realizzazione
					verifica di prosecuzione dei lavori — eseguite da un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni e che documentino i risultati di un accertamento compiuto dal p.u. redigente o comunque abbiano una propria distinta e autonoma efficacia giuridica
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico		Funzione servizi informatici	Accesso dati a soggetti non autorizzati	Accesso senza autorizzazione/credenziali di altro soggetto; Alterazione dati del sistema informatico; Esfiltrazione dati di rilevanza aziendale al momento della consegna dei devices
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici		Funzione servizi informatici	Arrecare un danno alla società e trarre un ingiusto profitto	Diffusione dei codici di accesso da parte del precedente ADS
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici		Funzione servizi informatici	Arrecare un danno alla società	Cancellazione di file aventi rilevanza aziendale anche se poi ripristinati
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità		Funzione servizi informatici	Arrecare un danno alla società	Cancellazione di file aventi rilevanza aziendale anche se poi ripristinati
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici		Funzione servizi informatici	Arrecare un danno alla società	Cancellazione di file aventi rilevanza aziendale anche se poi ripristinati
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità		Funzione servizi informatici	Arrecare un danno alla società	Cancellazione di file aventi rilevanza aziendale anche se poi ripristinati

Categoria di reato	Reato	Attività sensibile	Direzioni aziendali coinvolte	Finalità/ Interesse - Vantaggio	Possibili modalità di realizzazione
<b>Reati contro la persona</b>	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro	Catena fornitori	Direzione Generale Funzione Risorse umane Divisione Alberghiera - Direttori	Affidamento appalto con riduzione dei costi	Dipendenti fornitori: reiterata corresponsione di retribuzioni in modo palesemente difforme dai contratti collettivi nazionali o territoriali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, o comunque sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato; 2) la reiterata violazione della normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie; 3) la sussistenza di violazioni delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro; 4) la sottoposizione del lavoratore a condizioni di lavoro, a metodi di sorveglianza o a situazioni alloggiative degradanti.
<b>Ambiente</b>	Inquinamento ambientale	Gestione Resorts e clubs	Direzione generale Divisione Alberghiera - Direttori	Riduzione di costi e rapidità delle attività	Violazione delle norme a tutela dell'ambiente
	Disastro ambientale	Gestione Resorts e clubs	Direzione generale Divisione Alberghiera - Direttori	Riduzione di costi e rapidità delle attività	Violazione delle norme a tutela dell'ambiente, in riferimento anche ad incendi colposi nelle autorimesse atte a cagionare un'offesa alla pubblica incolumità
	Delitti colposi contro l'ambiente	Gestione Resorts e clubs	Direzione generale Divisione Alberghiera - Direttori	Riduzione di costi e rapidità delle attività	Violazione delle norme a tutela dell'ambiente
	Scarico illecito di acque reflue industriali contenenti le	Gestione Resorts e clubs	Direzione generale Divisione Alberghiera	Riduzione di costi e rapidità delle attività	Violazione dell'art. 124 d.lgs. 152/2006 secondo il quale tutti gli scarichi devono essere

Categoria di reato	Reato	Attività sensibile	Direzioni aziendali coinvolte	Finalità/ Interesse - Vantaggio	Possibili modalità di realizzazione
	sostanze pericolose e/o superanti i valori limite stabiliti dalla legge e/o dalle autorità competenti		- Direttori		preventivamente autorizzati. Il reato si perfeziona anche se lo sversamento è accidentale o episodico
	Violazione del divieto di scarico sul suolo, nel suolo e nelle acque sotterranee	Gestione Resorts e clubs	Direzione generale Divisione Alberghiera - Direttori	Riduzione di costi e rapidità delle attività	Violazione dell'art. 124 d.lgs. 152/2006 secondo il quale tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati
	Gestione non autorizzata di rifiuti	Gestione Resorts e clubs	Direzione generale Divisione Alberghiera - Direttori	Riduzione di costi e rapidità delle attività	Abbandono, miscelazione e scorretto smaltimento di rifiuti pericolosi
	Realizzazione e gestione non autorizzata di discarica	Gestione Resorts e clubs	Direzione generale Divisione Alberghiera - Direttori	Riduzione di costi e rapidità delle attività	Accumulo di rifiuti in una determinata area
	Miscelazione di rifiuti pericolosi	Gestione Resorts e clubs	Direzione generale Divisione Alberghiera - Direttori	Riduzione di costi e rapidità delle attività	Miscelazione di rifiuti pericolosi senza autorizzazione
	Abusiva duplicazione, distribuzione ed altre attività concernenti programmi per elaboratore non contrassegnati dal marchio SIAE	Gestione infrastruttura informatica	Funzione servizi informatici	Riduzione di costi	Detenzione ed illecito utilizzo di software privi di licenza
<b>Criminali tributari</b>	Delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	Gestione contabilità ed adempimenti di natura fiscale e tributaria	Direzione Generale Direzione Economica Controllo di gestione	Riduzione base imponibile o del debito IVA	Emissione di fatture per operazioni oggettivamente e soggettivamente inesistenti allorché le operazioni non siano realmente effettuate in tutto o in parte o che indicano i corrispettivi o l'imposta sul valore aggiunto in misura superiore a quella reale, ovvero che riferiscono l'operazione a soggetti diversi da quelli effettivi

Categoria di reato	Reato	Attività sensibile	Direzioni aziendali coinvolte	Finalità/ Interesse - Vantaggio	Possibili modalità di realizzazione
	Delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	Gestione contabilità ed adempimenti di natura fiscale e tributaria	Direzione Generale Direzione Economica Controllo di gestione	Riduzione base imponibile o del debito IVA	Tale reato può realizzarsi quando avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti tali fatture o documenti sono registrati nelle scritture contabili obbligatorie, o sono detenuti a fine di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria.
	Delitto di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici	Gestione contabilità ed adempimenti di natura fiscale e tributaria	Direzione Generale Direzione Economica Controllo di gestione	Ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria	Operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti
	Delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	Gestione contabilità ed adempimenti di natura fiscale e tributaria	Direzione Generale Direzione Economica Controllo di gestione	Riduzione base imponibile o del debito IVA di un terzo	La società emette o rilascia fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
	Delitto di occultamento o distruzione di documenti contabili	Gestione contabilità ed adempimenti di natura fiscale e tributaria	Direzione Generale Direzione Economica Controllo di gestione	Evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto	Al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari
	Delitto di sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte	Gestione contabilità ed adempimenti di natura fiscale e tributaria	Direzione Generale Direzione Economica Controllo di gestione	Sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte	Aliena simulatamente o compie altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva
<b>Crimini Societari</b>	False comunicazioni sociali	Gestione del bilancio aziendale d'esercizio	Direzione Generale Direzione Economica	Conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto	Esposizione nel bilancio, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali fatti materiali



Sistema di Gestione della Responsabilità  
Amministrativa  
**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

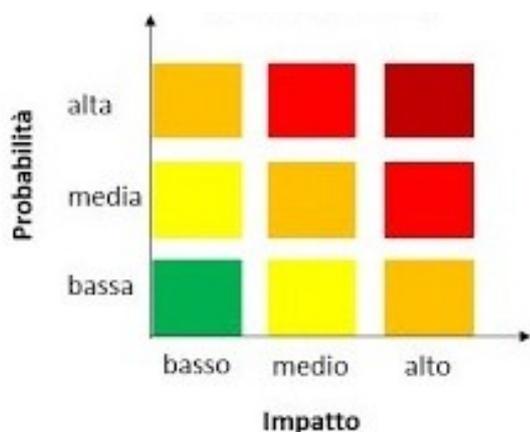
01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
Rev.	Data	Foglio
07	08/09/2022	55 di 92

Categoria di reato	Reato	Attività sensibile	Direzioni aziendali coinvolte	Finalità/ Interesse - Vantaggio	Possibili modalità di realizzazione
			Controllo di gestione		rilevanti non rispondenti al vero ovvero omettono fatti materiali rilevanti la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della in modo concretamente idoneo ad indurre altri in errore. Il <b>falso valutativo</b> costituisce una modalità di realizzazione del suddetto reato.
	Impedito Controllo	Attività collegio sindacale	Direzione Generale Direzione Economica Controllo di gestione	Ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo agli organi sociali	Alterazione fraudolenta del contenuto dei libri contabili
	Corruzione tra privati	Delibere	Direzione Generale Alta direzione	Sollecitano o ricevono, per sé o per altri, denaro o altra utilità non dovuti, o ne accettano la promessa	Parere o voto espresso in un collegiale della società contrario ai propri obblighi

**Gap analysis: matrice del rischio**

Ogni rischio è valutato sulla base di due elementi: la probabilità che si verifichi in concreto e il livello di impatto. Sulla base di tali elementi è associato il rischio complessivo.

Ogni rischio è valutato sulla base di due elementi: la probabilità che si verifichi in concreto e il livello di impatto. Sulla base di tali elementi è associato il rischio complessivo.



In particolare, per la probabilità sono state prese in considerazione per la valutazione dell'impatto gli elementi dell'operatività, economica e reputazionale della società.

Probabilità di accadimento			Valutazione dell' Impatto (Gravità)			
Altamente probabile	Probabile	<b>P</b>	Operatività	Economica	Reputazionale	<b>G</b>

Valutazione della probabilità		
Probabilità	Livello	Criterio probabilistico (prob. di accadimento stimata nell'anno)
<b>5</b>	Altamente Probabile	Prob.>50%
<b>4</b>	Altamente Probabile	20%<Prob.<50%
<b>3</b>	Moderata	5%<Prob.<20%
<b>2</b>	Improbabile	1%<Prob.<5%
<b>1</b>	Rara	Prob.<1%

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	57 di 92

<b>Operatività: licenze e concessioni</b>	<b>Economico: sanzioni pecuniarie per quote</b>	<b>Reputazionale: inteso come ambiente sociale in cui opera la società e della natura del servizio erogato</b>
---	---	--

Valutazione dell'Impatto		
Impatto	Livello	Descrizione (art. 9 d.lgs. 231/01)
<b>5</b>	<b>Gravissimo</b>	a) Interdizione dall'esercizio dell'attività. b) Sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito. c) Divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio. d) Esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi. e) Divieto di pubblicizzare beni o servizi.
<b>4</b>	<b>Molto Grave</b>	a) Interdizione dall'esercizio dell'attività. b) Sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito. e) Divieto di pubblicizzare beni o servizi.
<b>3</b>	<b>Grave</b>	c) Divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio. d) Esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi. e) Divieto di pubblicizzare beni o servizi.
<b>2</b>	<b>Moderato</b>	sanzione pecuniaria: da trecento a mille quote
<b>1</b>	<b>Minore</b>	sanzione pecuniaria: fino a duecento quote

#### Sull'applicabilità delle sanzioni interdittive

In ragione del principio di tassatività degli illeciti – in forza del quale la responsabilità dell'ente può essere configurata solo per i reati in relazione ai quali essa è espressamente prevista (art. 2 d.lgs. n.231/2001) – e del principio di tassatività dell'applicazione delle sanzioni interdittive, quest'ultime sono applicabili non in relazione a tutti i reati per i quali è previsto l'illecito a carico dell'ente, ma solo per quei reati per i quali non solo sia previsto espressamente l'illecito a carico dell'ente, ma sia anche prevista espressamente l'applicabilità di sanzioni interdittive. Ebbene, le misure interdittive sono applicabili per i seguenti reati-presupposto, a cui è stato assegnato un impatto pari a 4 e 5.

1. Malversazione in danno dello Stato;
2. Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;
3. Frode nelle pubbliche forniture;
4. Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee;
5. Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche;



6. Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico;
7. Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico;
8. Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici;
9. Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche
10. Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici;
11. Danneggiamento di sistemi informatici o telematici;
12. Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità;
13. Corruzione per l'esercizio della funzione;
14. Istigazione alla corruzione;
15. Corruzione in atti giudiziari;
16. Concussione;
17. Induzione indebita a dare o promettere utilità;
18. Corruzione tra privati, nei casi previsti dal terzo comma dell'articolo 2635 cc;
19. Lesioni personali colpose;
20. Omicidio colposo;
21. Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare art. 12, commi 3, 3-bis e 3-ter, comma 5 d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286.

### Valutazione dell'efficacia del presidio

Livello	Descrizione
0,1	Il presidio/l'azione costituisce efficace strumento di neutralizzazione
0,3	Il presidio/l'azione è piuttosto efficace
0,5	Presidio/azione efficace di circa il 50%
0,7	Presidio/azione efficace in minima parte
0,9	Presidio/azione inefficace: rischio quasi invariato o invariato

### Risk rating e soglia di trattamento

**Formule di calcolo:**

$$\text{Rischio Inerente} = \sqrt{\text{Impatto} \times \text{Probabilità}}$$

$$\text{Rischio Residuo} = \sqrt{\text{Impatto} \times \text{Probabilità} \times \left(1 - \frac{\text{Efficacia presidio}}{5,3334}\right)}$$

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa  <b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	59 di 92

## Check Risk Assessment e Gap Analysis

Aeroviaggi S.p.A. si è dotata di uno strumento di valutazione del rischio come allegato al presente modello organizzativo (*cfr All\_2\_Check Risk Assessment Gap Analysis*). Tale documento è destinato ad un costante monitoraggio da parte dell'ODV e modificato, implementato e valutato nel corso delle attività di audit e di sorveglianza sull'efficacia complessiva del Modello 231.

### b) **Progettazione del sistema di controllo e sanzionatorio**

Nel Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/01 è parte fondamentale del modo di intendere l'articolazione organizzativa ed il controllo dei processi, e pertanto la Società deve avvalersi di un sistema dei controlli e di una organizzazione adeguati e proporzionati rispetto alle attività svolte, sia sotto il profilo tecnico che sotto il profilo amministrativo e finanziario.

Tale attività che si pone come logicamente successiva a quella relativa alla mappatura dei rischi aziendali e presuppone la presenza dei seguenti presidi aziendali:

- Protocolli/procedure per la formazione e l'attuazione delle decisioni con riferimento alla prevenzione degli illeciti nelle attività sensibili, anche tramite il riferimento alle procedure esistenti: tali protocolli e procedure sono caratterizzati dalla compresenza di "regole" da seguire e "misure di sicurezza" atte a prevenire l'elusione fraudolenta delle regole stesse
- Sistema sanzionatorio
- Regolamento dell'Organismo di Vigilanza e Controllo

I principi ispiratori e regolatori del modello di organizzazione trovano inoltre evidenza pubblica nel Codice Etico.

## 9. Funzioni del Modello

Lo scopo del Modello organizzativo adottato è sostanzialmente identificabile nella costruzione di un sistema strutturato ed organizzato di procedure ed attività di controllo volto a prevenire reati di cui al D.lgs. 231/01; pertanto, ai fini di una corretta costruzione dello stesso, appare fondamentale la preventiva individuazione delle attività esposte a rischio di reato e la loro conseguente strutturazione procedurale.

Quale corollario di suddetto assunto viene attribuite al presente Modello la funzione primaria di determinare, in tutti coloro che operano in nome e per conto della società, la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni ivi riportate, in un illecito passibile di sanzioni.

L'adozione del Modello è attuata secondo i seguenti criteri:

- a) Predisposizione ed aggiornamento del Modello;
- b) Approvazione del Modello.

## 10. Diffusione del Modello e Formazione del personale

Quanto alla formazione ai fini dell'efficace attuazione del modello di organizzazione, gestione e controllo, la stessa deve avvenire tramite la predisposizione di un piano formativo annuale, con la previsione di corsi di avviamento da destinare a tutto il personale (l'estensione si motiva con la pervasività delle attività di efficace attuazione anche seguito dell'inserimento dei reati in materia di

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	60 di 92

igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro) e di corsi di formazione specifica da programmare in base alle mansioni del personale ed i relativi rischi-reato.

Anche dove il personale non sia destinatario di specifiche procedure, lo stesso verrà istruito e richiamato al rispetto dei principi previsti dal Codice Etico.

Per formazione si intende in via di principio formazione in presenza ed in remoto sincrona, qualunque modalità alternativa (es. distribuzione di materiale informativo e documenti ufficiali) deve essere motivata per iscritto.

La formazione si svolgerà mediante l'illustrazione dei principi fondamentali del D.Lgs. 231/01, dei reati presupposti ivi previsti, delle correlate misure sanzionatorie nonché attraverso la presentazione del modello adottato da Aeroviaggi S.p.A. Saranno altresì enunciati i principi illustrati nel Codice etico e nel Sistema disciplinare adottato da Aeroviaggi S.p.A.

I corsi di avviamento devono obbligatoriamente prevedere:

- la consegna di copia dei documenti di interesse o le modalità per avere facile accesso agli stessi
- il riferimento alla Bacheca del Personale da consultare per avere conoscenza di eventuali modifiche del Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo, esplicitando che la pubblicazione in Bacheca costituisce presunzione di conoscenza.

L'Organismo di vigilanza e controllo nell'ambito delle sue funzioni deve procedere ad una verifica periodica della conoscenza delle responsabilità e delle eventuali deleghe attribuite al personale che svolge specifiche attività a rischio di commissione dei reati-presupposto. Di tale verifica viene redatto apposito verbale contenente le carenze riscontrate, che forma oggetto di comunicazione all'Organo Dirigente. Deve essere fissato il termine massimo, a decorrere dalla data del verbale, entro il quale devono essere pianificati interventi di formazione idonei a porre rimedio alle eventuali carenze riscontrate.

## 11. Organo di controllo del Modello: l'OdV

In attuazione di quanto previsto dall'art. 6 del Decreto che regola le condizioni di esonero dell'Ente dalla responsabilità, Aeroviaggi S.p.A ha affidato l'incarico di controllare la corretta applicazione del Modello ad un organo di vigilanza collegiale (OdV) alla quale sono stati affidati compiti di vigilanza e di aggiornamento del Modello. Le caratteristiche organizzative e strutturali dell'OdV (tra le quali, modalità di nomina, durata in carica, riunioni, voto e delibere, ecc.) sono precisati, da ultimo, nel Regolamento interno dell'OdV, che ne disciplina di fatto anche gli aspetti relativi al funzionamento. L'organismo, composto da 3 membri di cui uno con funzione di Presidente ed i cui i nominativi sono di seguito riportati:

1. Dott. Escheri Fabrizio (Presidente)
2. Dott. Romano Gaetano
3. Rag. Cannova Renato

La nomina del Presidente dell'OdV è effettuata in seno all'Organismo medesimo.

L'OdV si riunisce con la frequenza necessaria a svolgere le sue funzioni e, comunque, almeno semestralmente. Le riunioni sono convocate dal Presidente dell'Organismo. Il Presidente del CdA e il Revisore Contabile possono in qualsiasi momento chiedere una convocazione al Presidente.

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	61 di 92

Tenuto conto della peculiarità delle attribuzioni dell’Odv e dei contenuti professionali specifici da esse richieste, nello svolgimento dei compiti di vigilanza e controllo, l’Odv sarà coadiuvato dalle figure direttive presenti all’interno del Aeroviaggi S.p.A. L’Odv di Aeroviaggi S.p.A ha come principali referenti il CDA ed il suo Presidente.

Nello specifico, all’Odv del Aeroviaggi S.p.A sono affidate le seguenti mansioni:

- vigilare sull’osservanza delle prescrizioni del Modello da parte di amministratori, rappresentanti e dipendenti;
- verificare l’adeguatezza del Modello in ordine alla prevenzione dei reati previsti dal Decreto;
- segnalare la necessità di aggiornare il Modello in relazione a mutamenti aziendali o normativi.

È compito dell’ODV, anche avvalendosi del personale della Società in ragione delle competenze necessarie:

- verificare il rispetto delle prescrizioni previste dal Modello e dalle procedure, basandosi su un’analisi dei potenziali rischi-reato previsti dal D.lgs. 231/2001, strutturata in conformità ai processi aziendali coinvolti ed alle procedure attivate per la gestione del modello di organizzazione;
- Garantire nel tempo l’efficacia del Modello avendo cura di segnalare tempestivamente all’Organo Dirigente tutti gli aggiornamenti che risultassero necessari a seguito delle attività ispettive svolte in azienda, di significative variazioni organizzative, di modificazioni legislative ed in generale di qualunque avvenimento che ne suggerisca un aggiornamento;
- Garantire all’interno dell’organizzazione la necessaria consapevolezza sui principi adottati, attraverso l’organizzazione di sessioni di formazione ed altri idonei strumenti di comunicazione;
- Segnalare le eventuali azioni correttive necessarie sulle procedure adottate, sui processi e sull’organizzazione posta a presidio di essi, alla luce dei risultati degli audit effettuati;
- Ricevere le segnalazioni relative a violazioni o potenziali violazioni alle procedure, e proporre i provvedimenti disciplinari nei confronti degli eventuali responsabili;
- Relazionare semestralmente l’Organo Dirigente sull’attività svolta, e sui programmi che intende adottare nel futuro;
- Emanare pareri quando previsto dalle procedure;
- Ricevere segnalazioni in ordine all’adozione di determinati atti o modalità operative quando previsto dalle procedure.

A tal fine dovranno essere portati a sua conoscenza:

- Il presente Modello organizzativo in versione integrale, comprensivo di tutta la documentazione realizzata a supporto del Modello stesso, che riassume le procedure seguite per l’analisi e l’individuazione dei processi sensibili;
- il sistema delle deleghe adottato;
- il Codice Etico e qualsiasi altra documentazione relativa all’operatività aziendale rilevante ai fini dell’applicazione del seguente modello.

L’Odv di Aeroviaggi S.p.A, (come da lettera di nomina che qui s’intende richiamata integralmente) assolve agli obblighi di reporting nei confronti del CDA. Inoltre, ogni anno, l’Odv del Aeroviaggi S.p.A presenta al CDA un resoconto in merito all’applicazione del Modello.

	<p>Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa</p> <p><b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b></p>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	62 di 92

E ciò al fine di valutare, insieme agli organi di vertice, gli esiti derivanti dall'applicazione del Modello e di accertarne eventuali carenze e/o misure rafforzative.

## 12. Requisiti ODV

*Professionalità:* in considerazione della specificità dei compiti dell'ODV, i contenuti professionali che tale funzione richiede, presuppongono una conoscenza dei processi aziendali, con specifiche conoscenze degli strumenti di gestione, ivi inclusi gli strumenti informatici a supporto delle attività operative della struttura. È richiesta dunque una specifica e documentabile conoscenza ed esperienza pregressa nell'applicazione del D.lgs. 231/2001.

*Onorabilità:* vengono richiesti ai componenti dell'ODV, i requisiti così come previsti dall'art.3 (Requisiti di onorabilità) del "Regolamento recante norme per l'individuazione dei requisiti di professionalità e di onorabilità dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso SIM, società di gestione del risparmio e SICAV" emesso dal Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione, con Decreto n. 468 del 11 Novembre 1998. Dovrà inoltre essere garantita l'assenza di qualunque tipo di conflitto d'interessi e di relazioni di parentela con i componenti degli altri organi sociali. Ai componenti dell'ODV non dovranno essere assegnati responsabilità e compiti operativi.

Non possono essere nominati componenti dell'ODV soggetti che siano indagati o siano stati condannati, anche con sentenza di condanna (o di patteggiamento) non irrevocabile, per uno dei reati-presupposto previsti dal D.lgs. 231/2001.

*Autonomia:* L'ODV riferisce all'Organo Dirigente e dispone, per lo svolgimento del compito ad esso attribuito, di autonomia e libertà di spesa nei limiti delle risorse ad esso destinate tramite ricorso ad un apposito stanziamento in bilancio (c.d. "Budget dell'ODV"); inoltre, qualora ne rilevi la necessità, potrà ricorrere a consulenti e specialisti anche esterni. L'ODV inoltre ha diritto di accedere ad ogni informazione e dato aziendale ritenuto utile per lo svolgimento dei propri compiti.

*Nomina, revoca e durata dell'incarico:* I componenti dell'ODV sono nominati dall'Organo Dirigente e rimangono in carica per un periodo di tre o quattro anni, tenuto conto della necessità di non allineare la scadenza dell'ODV e quella dell'Organo Dirigente il quale, in sede di nomina di un componente dell'ODV può decidere, in casi straordinari e con provvedimento motivato, di circoscrivere la durata temporale dell'incarico tenuto conto del rispetto del principio di autonomia dell'ODV.

I componenti dell'ODV sono revocati qualora non sussistano più i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia indicati nel presente regolamento o a seguito di dimissioni.

Inoltre, a garanzia della autonomia e dell'indipendenza dei componenti dell'OdV, è prevista la sussistenza in capo agli stessi dei seguenti requisiti:

- non avere rapporti di coniugio, parentela o di affinità entro il quarto grado con gli amministratori;
- non essere legati in alcun modo alla Società da interessi economici (ad esempio, partecipazioni azionarie, rapporti di fornitura di beni e servizi, consulenze), né essersi trovati nelle predette condizioni nell'anno precedente la nomina;

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b>	07	08/09/2022	63 di 92

- non trovarsi nella condizione giuridica di interdetto, inabilitato, fallito o condannato a una pena che importi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- non essere stati condannati ovvero non aver concordato l'applicazione della pena ai sensi degli art. 444 e seguenti c.p.p., salvi gli effetti della riabilitazione, in relazione ad uno dei reati previsti dal Decreto o ad essi affini.

### 13. Attività ODV

#### Analisi dei rischi

In conformità con i requisiti del MOG, l'ODV effettua audit periodici. L'audit prevede la raccolta delle informazioni relative alle attività in corso ed a quelle previste, verifica se le attività oggetto dei processi aziendali possano determinare potenziali comportamenti a rischio dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 ed in caso affermativo, verifica che esistano presidi e se gli stessi siano adeguati.

Verifica inoltre che le procedure che compongono il Modello siano conosciute e rispettate. Al termine dell'attività di Audit redige una relazione, nella quale sono evidenziate le eventuali carenze e le relative azioni correttive necessarie per adeguarsi al Modello.

#### Reporting

L'ODV invia all'Organo Dirigente una relazione annuale evidenziando le eventuali integrazioni al Modello Organizzativo che ritiene si siano rese indispensabili alla luce delle ispezioni effettuate, delle variazioni organizzative o delle modifiche di legge e per relazionare sullo stato di avanzamento dell'attività prevista, e per verificare l'eventuale necessità di supporto o di revisione del programma iniziale.

L'ODV deve naturalmente essere disponibile in via continuativa per riportare su richiesta del CDA. L'OdV riferisce con immediatezza al CDA relativamente a violazioni del Modello accertate o tali da generare l'opportunità di conseguenti determinazioni urgenti.

### 14. Flussi informativi verso l'OdV.

In generale, i flussi informativi sono sia periodici sia incidentali e sono formalizzati dallo stesso ODV in uno specifico documento e comunicati ai singoli Dirigenti. I flussi periodici verso l'OdV sono pensati affinché questo sia sempre in condizione di monitorare con efficacia il controllo esercitato dal management operativo, nei processi in cui esistono rischi di reato.

In altri termini, l'OdV deve avere informazioni sufficienti ad esercitare un controllo "di secondo livello".

Qualora lo ritenga necessario, l'Organismo ha facoltà di richiedere di propria iniziativa informazioni e documenti tali da permettere verifiche dirette (o controlli di "primo livello") sull'osservanza del Modello, sia da parte dei soggetti in posizione apicale, sia da parte dei soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza.

I flussi incidentali, a differenza di quelli periodici, oltre a proporsi l'orientamento delle attività di verifica, si propongono di agevolare l'eventuale accertamento (a posteriori) delle cause che hanno

	<p>Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa</p> <p><b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b></p>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	64 di 92

reso possibile il verificarsi dei reati previsti dal Decreto, al fine di consentire l'aggiornamento del Modello in vista di future violazioni e comportamenti illeciti.

Questi flussi corrispondono all'insieme di notizie che devono essere trasmesse con immediatezza, al verificarsi di determinate circostanze.

Nei flussi incidentali rientrano:

- sia le notizie che deve fornire il management (a prescindere dai flussi periodici cui è obbligato)
- sia le notizie che tutto il personale è tenuto a fornire.

Tutte le notizie acquisite dall'OdV non costringono lo stesso ad attività di verifica. L'inadempimento degli obblighi informativi costituisce una violazione del Modello organizzativo.

È stata istituita la e-mail ufficiale dell'OdV pubblicata sul sito web: [231@aeroviaggi.it](mailto:231@aeroviaggi.it).

Relativamente agli obblighi di informativa valgono al riguardo le seguenti prescrizioni:

- devono essere raccolte tutte le segnalazioni relative alla commissione di reati previsti dal D.Lgs. 231/01;
- l'afflusso di segnalazioni deve essere canalizzato verso l'OdV all'indirizzo di posta elettronica [231@aeroviaggi.it](mailto:231@aeroviaggi.it);
- l'OdV valutate le segnalazioni ricevute, sentite le parti coinvolte, adatterà i provvedimenti del caso;
- le segnalazioni dovranno essere formalizzate per iscritto.

Oltre alle suddette segnalazioni dovranno essere obbligatoriamente trasmesse all'OdV:

- notizie relative a procedimenti intrapresi da organi di polizia, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini per i reati di cui al presente decreto, a carico di Aeroviaggi S.p.A;
- richieste di assistenza legale inoltrate da amministratori e/o dai dipendenti in caso di avvio di procedimenti per i reati previsti dal presente decreto.

#### 14.1 Segnalazioni ufficiose

Le segnalazioni dovranno avere forma scritta e devono essere sottoscritte. Si considerano anonime le segnalazioni prive di sottoscrizione e/o con sottoscrizione illeggibile ovvero che non consenta l'identificazione certa del soggetto da cui proviene la segnalazione.

In ogni caso l'ODV deve agire in modo da garantire la riservatezza del segnalante (fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dei soggetti accusati erroneamente o in mala fede) e da proteggerlo contro qualsiasi forma di ritorsione.

In riferimento alle segnalazioni pervenute, l'ODV valuterà le azioni da intraprendere, anche tramite contraddittorio (pur nel rispetto della già ricordata riservatezza).

L'ODV esplicita per iscritto le sue decisioni, anche in caso di valutazione negativa sulla necessità di procedere ad una inchiesta interna.

#### 14.2 Segnalazioni ufficiali

	<p style="text-align: center;">Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa</p> <p style="text-align: center;"><b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b></p>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	65 di 92

Fatti salvi i flussi di informazioni previsti dal Modello di organizzazione, devono essere obbligatoriamente trasmesse all'ODV le notizie relative a:

- provvedimenti o notizie di reato provenienti da pubbliche autorità relative allo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati-presupposto previsti dal D.lgs.231/2001;
- richieste di assistenza legale da parte di dipendenti relativamente ad un procedimento giudiziario per i reati-presupposto previsti dal D.lgs.231/2001;
- rapporti interni dai quali emergano criticità rispetto all'osservanza del modello organizzativo;
- avvio di procedimenti disciplinari relativi alla violazione delle procedure di cui al presente Modello di Organizzazione.

#### **14.3 La conservazione delle informazioni relative all'attività dell'Organismo di vigilanza e controllo ed alle segnalazioni ricevute**

Deve essere prevista la conservazione di tutti i documenti relativi all'attività dell'ODV per un periodo di almeno dieci anni e con la creazione di un protocollo dei documenti in entrata ed in uscita.

A tal fine e per garantire la continuità d'azione l'ODV dovrebbe identificare ed incaricare per iscritto dei raccordi operativi interni alla Società.

Devono essere previste norme specifiche a salvaguardia della conservazione e della riservatezza dei documenti, con particolare riferimento alle segnalazioni relative a violazioni del modello (a salvaguardia di chi segnala e dei soggetti eventualmente coinvolti).

#### **15. Modalità di gestione delle risorse finanziarie**

Le procedure gestionali afferenti alla movimentazione, in entrata ed uscita, di risorse finanziarie dovranno essere aggiornate in ordine alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Tali controlli saranno finalizzati ad esempio alla rilevazione di pagamenti o incassi corrispettivi non coerenti con l'operazione con cui si correlano al fine di appurare l'eventuale presenza di anomalie.

Tali accorgimenti saranno inseriti nel corpo delle procedure cui le società intendono uniformarsi con particolare riferimento a quelle afferenti i cicli di tesoreria, acquisti/pagamenti e vendite/incassi. Con specifico riferimento a:

**1. Gestione pagamenti** - Le procedure devono garantire il rispetto di almeno i seguenti requisiti minimi, accompagnati da idonei strumenti di verifica e da flussi qualificati all'Organismo di vigilanza e controllo relativamente ai soggetti autorizzati:

- Presenza di uno scadenziario analitico delle posizioni debitorie con verifiche sull'anagrafica del fornitore, sulla congruità delle operazioni e sull'avvenuta maturazione del diritto al pagamento della prestazione
- Regole formalizzate sull'utilizzo dei mezzi di pagamento, sulla loro custodia/protezione e sui soggetti autorizzati – ivi compresi gli strumenti di on line banking
- Regole formalizzate relative alla creazione di eventuali casse contanti, sulla custodia/protezione e sui soggetti autorizzati
- Regole formalizzate relative alla gestione dei rapporti con le banche, ivi compresa la negoziazione delle condizioni applicate

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b>	07	08/09/2022	66 di 92

**II. Gestione incassi** - Le procedure di incasso devono rispettare pari requisiti di tracciabilità, garantiti dalla presenza di specifici applicativi software.

L'Organo Dirigente è responsabile delle valutazioni economico comparative per la selezione delle più idonee fonti di finanziamento. L'inizio della fase di valutazione e le eventuali decisioni devono essere oggetto di flussi qualificati preventivi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza e controllo. Deve essere data corretta rappresentazione a bilancio delle operazioni finanziarie a medio e lungo termine

## 16. Selezione del personale

L'Odv di Aeroviaggi S.p.A, in collaborazione con il Responsabile delle risorse umane, valuta le modalità con cui istituire, in fase di selezione, un sistema di valutazione del personale che tenga conto delle previsioni normative ex D.Lgs. 231/01. Il processo di selezione dovrà essere disciplinato compiutamente in una specifica procedura formalmente approvata dall'azienda. Si precisa che il profilo professionale di ciascuna funzione presente in AEROVIAGGI fa riferimento a quanto definito nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria. La selezione del personale delle singole strutture alberghiere, quali soggetti giuridici autonomi, vengono effettuate in virtù di specifica procura per atto pubblico rilasciata ad Aeroviaggi S.p.A con facoltà di assumere e licenziare, salvo nel caso di procedure di licenziamento collettivo o di lavoro interinale, tutte le categorie di personale della Società, stabilire stipendi, funzioni e i termini e le condizioni del contratto di assunzione, inclusi il termine, lo stipendio e gli obblighi.

Le attività principali oggetto di specifiche procedure devono essere almeno le seguenti:

- 1) Necessità dell'assunzione di nuovo personale e verifica dei requisiti di affidabilità anche tramite richiesta di certificazioni (es. casellario giudiziale e carichi pendenti), nonché esame del CV e delle attività in precedenza svolte, nel rigoroso rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali;
- 2) Conformità alle prescrizioni eventualmente contenute in norme di legge;
- 3) Inquadramento del personale secondo le norme di legge e della contrattazione collettiva applicabili ed utilizzo dello stesso nel rispetto delle mansioni e dei principi di efficienza ed economicità;
- 4) Comunicazione immediata delle informazioni e dei documenti rilevanti per la partecipazione dei nuovi assunti alle attività di efficace attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo (ivi compresi i controlli ed il sistema disciplinare con opportuni riferimenti nell'informativa per il trattamento dei dati personali)

Per quanto attiene al tema del rilevamento delle presenze del personale nel rigoroso rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali, devono essere previsti:

- 1) Rilevamento presenze tramite sistemi automatizzati e atti a garantire l'univocità della registrazione;
- 2) Obbligo di motivazione nei casi in cui non sia possibile attivare sistemi automatizzati, con previsione di flussi qualificati nei confronti dell'Organismo di vigilanza e controllo;
- 3) Per tutte le operazioni di cui sopra, identificazione formalizzata dei soggetti addetti alla gestione del rilevamento e della registrazione delle presenze del personale, con la previsione di controlli incrociati sulla corretta lettura e sul corretto inserimento dei dati.

	<p style="text-align: center;">Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa</p> <p style="text-align: center;"><b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b></p>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	67 di 92

Quanto alla fase di gestione amministrativa, con particolare riferimento al pagamento delle retribuzioni, valgono i seguenti principi generali:

- 1) Devono essere formalizzate le modalità di pagamento delle retribuzioni: per modalità di pagamento devono intendersi l'assegno bancario o il bonifico bancario. L'utilizzo di ulteriori modalità di pagamento deve essere motivato per iscritto;
- 2) Devono essere identificati i soggetti addetti alla predisposizione, firma (autorizzazione se bonifico bancario) e consegna (effettuazione se bonifico bancario);
- 3) Qualora le prestazioni del personale siano oggetto di rendicontazione nel quadro di progetti finanziati da enti pubblici, deve essere redatta apposita relazione accompagnatoria che attesti il numero di ore/uomo effettivamente impegnate sul progetto e la compatibilità di tali dati con l'effettivo impiego delle risorse umane.

## 17. Selezione di collaboratori esterni e partner

Su proposta dell'Odv, seguita da approvazione del CDA, potranno essere istituiti appositi criteri per la selezione di consulenti e partner coi quali la società intenda addivenire a una qualunque forma di partnership, rapporto di collaborazione o porre in essere operazioni in "aree di attività a rischio". La gestione di tale processo quando riguarda le singole strutture alberghiere, quali soggetti giuridici autonomi, vengono effettuate in virtù di specifica procura per atto pubblico rilasciata ad Aeroviaggi S.p.A. Per quanto attiene alla gestione dei servizi e Lavori, con diritto di firmare, modificare e risolvere accordi con soggetti terzi ai quali la Società fornisce servizi fino ad un importo massimo, stabilito espressamente dalla procura, per atto. Per quanto attiene ai contratti in generale, con diritto di firmare, modificare e risolvere accordi con soggetti terzi ai quali la Società fornisce servizi fino ad un importo massimo, stabilito espressamente dalla procura, per atto e ad un termine massimo di 12 mesi, o di durata maggiore, purché soggetto a risoluzione/recesso da parte della Società con un preavviso massimo di 12 mesi senza indennità.

Ai fornitori e collaboratori dovranno essere fornite informazioni in merito al Modello adottato, nonché ai fini dell'adeguamento dei contratti in essere, i testi delle clausole contrattuali abitualmente utilizzate al riguardo.

Le norme aziendali riguardano anche il sistema di qualificazione dei fornitori e i controlli da effettuare in fase di accettazione dei beni acquistati.

In particolare, sono definiti ruoli e responsabilità dei soggetti incaricati del controllo delle forniture, secondo modalità definite per categoria di beni o servizi acquisiti; inoltre, sono disciplinati i controlli sui fornitori dei servizi di manutenzione.

Sul tema, infine, va richiamata la disciplina delle attività manutentive, che precisa anche le modalità di programmazione e gestione dei fabbisogni. I documenti prodotti in osservanza della norma richiamata garantiscono tracciabilità delle decisioni manutentive e dell'eventuale ricorso a fornitori esterni per la loro esecuzione. Su impulso dell'ODV, l'azienda dovrà dotarsi di un albo fornitori, anche di tipo telematico, nel pieno rispetto della normativa in materia di dati personali.

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	68 di 92

## 18. Sistema Disciplinare: Principi generali

Aspetto essenziale per l'effettività del Modello è costituito dalla predisposizione di un adeguato sistema disciplinare volto a sanzionare la violazione delle regole di condotta esposte nello stesso.

Il provvedimento disciplinare interno prescinde dall'esito di un'eventuale azione penale non essendovi coincidenza tra comportamenti di inosservanza del Modello e comportamenti che integrano ipotesi di reato ai sensi del D.Lgs. 231/01. In particolare si evidenzia che, in ordine alle sanzioni applicabili al personale dipendente non dirigente, il sistema sanzionatorio trova la sua fonte primaria di regolamentazione nel CCNL.

### 18.1 Sanzioni previste nei confronti di amministratori e sindaci

La Società valuta con rigore le infrazioni del presente Modello consumate dai vertici aziendali che sono tenuti a rappresentare all'interno e all'esterno l'immagine della Società medesima verso i dipendenti, gli azionisti, gli stakeholders. La formazione e il consolidamento di un'etica aziendale sensibile ai valori di correttezza e trasparenza presuppone che tali valori siano innanzitutto acquisiti e rispettati da coloro che guidano le scelte aziendali, in modo tale da costituire esempio e stimolo per coloro che operano a qualsiasi livello nell'interesse della Società.

Il presente sistema sanzionatorio, in ogni caso, non incide su quanto già previsto in materia di responsabilità degli amministratori e sindaci nello svolgimento delle loro funzioni dalla normativa vigente nel Codice Civile, da leggi speciali e, eventualmente, dallo statuto societario.

Altresì, è previsto che anche gli amministratori e i sindaci, all'atto della nomina e/o al ricevimento di una copia del Modello, debbano sottoscrivere la dichiarazione di conoscenza del contenuto del medesimo, anche in ordine alle previsioni disciplinari ivi contenute.

In caso di violazione dei principi di comportamento e delle regole procedurali previste dal Modello, l'Organismo di Vigilanza, in ragione e in forza del proprio ruolo istituzionale, dovrà darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale. Ciascun sindaco o consigliere singolarmente, ovvero ciascun organo nel suo complesso potrà provvedere ad assumere le iniziative più opportune ed adeguate, coerentemente alla gravità della violazione e conformemente ai poteri previsti dalla legge e/o dallo statuto.

Al fine di garantire il pieno esercizio del diritto di difesa, deve essere previsto un termine entro il quale l'interessato possa far pervenire giustificazioni e/o scritti difensivi e possa essere ascoltato.

Come misura sanzionatoria massima è prevista la convocazione dell'assemblea dei soci, avente come O.d.G. la proposta di revoca dell'incarico e/o la proposta d'esperimento di un'azione di responsabilità.

In ogni caso, resta salva la facoltà per la Società di proporre azione risarcitoria anche laddove, in conseguenza della violazione posta in essere dall'amministratore o sindaco, siano stati emessi dall'autorità giudiziaria nei confronti della Società medesima provvedimenti sanzionatori di natura pecuniaria e/o interdittiva ex Decreto n. 231/2001.

### 18.2 Sanzioni nei confronti di Collaboratori, Consulenti e Terzi in genere

L'inosservanza e la violazione dei principi e delle procedure indicate nel Modello da parte dei soggetti esterni aventi rapporti contrattuali con la Società, può determinare, grazie all'attivazione di

	<p style="text-align: center;">Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa</p> <p style="text-align: center;"><b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b></p>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	69 di 92

opportune clausole all'interno del rapporto contrattuale sotteso, la risoluzione del rapporto contrattuale ferma restando la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza dei detti comportamenti, ivi inclusi i danni causati dall'applicazione da parte dell'autorità giudiziaria delle misure sanzionatorie pecuniarie e/o interdittive previste dal Decreto.

La Società, quindi, inserisce nei nuovi rapporti contrattuali, una dichiarazione del contraente, resa anche per conto dei soggetti che con lo stesso a loro volta collaborano, di conoscenza del contenuto del Modello, anche in riferimento alle misure disciplinari ivi previste, con esplicita assunzione dell'obbligo al rispetto delle disposizioni in esso contenute, pena la risoluzione del rapporto contrattuale e il risarcimento del maggior danno sofferto dalla Società in ragione del comportamento illecito anche derivante dall'applicazione da parte dell'autorità giudiziaria delle misure sanzionatorie previste dal Decreto.

Per i rapporti già in essere alla data di approvazione del presente Modello è prevista, per ciascun contratto in essere, la sottoscrizione di un'apposita clausola integrativa contemplante il contenuto e l'impegno innanzi descritto.

## 19. Elementi di controllo utili a prevenire reati di origine colposa

Si tratta di elementi segnatamente riferiti al mantenimento per il personale dipendente della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, che possono essere sintetizzati nei seguenti:

- coinvolgimento del personale nell'individuazione di rischi legati alla sicurezza e delle idonee misure di prevenzione;
- gestione operativa finalizzata a integrare la gestione dei processi aziendali con la gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- monitoraggio, inteso come osservazione costante per appurare l'efficacia delle misure di prevenzione in essere rispetto ai rischi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

### **Verifiche periodiche**

Il presente Modello sarà soggetto a due tipi di verifiche:

- a) Verifica degli atti; annualmente si procederà a una verifica dei principali atti e contratti sottoscritti dalla società nelle "aree di attività a rischio";
- b) Verifica delle procedure; periodicamente sarà verificato l'effettivo funzionamento del presente Modello con le modalità stabilite dall'Odv di Aeroviaggi S.p.A.

A conclusione di tale verifica verrà redatto un rapporto da sottoporre al CDA che potrà evidenziare possibili manchevolezze e suggerire eventuali azioni correttive.

## 20. Gestione delle procedure

### 20.1 Sistema Procedurale

Il sistema procedurale deve essere tale da regolamentare lo svolgimento delle attività prevedendo gli opportuni punti di controllo.

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	70 di 92

Una particolare efficacia preventiva, per quanto non esclusiva, riveste lo strumento di controllo rappresentato dalla separazione di compiti fra coloro che svolgono fasi o attività cruciali di un processo a rischio.

La Società nel quadro dell'efficace attuazione del Modello di organizzazione garantisce la predisposizione di procedure ed i protocolli per la prevenzione degli illeciti nel rispetto dei principi contenuti nel Modello stesso.

In particolare deve essere prevista l'attivazione di un sistema dei controlli su tre livelli:

I. un 1° livello di controllo, che definisce e gestisce i controlli cosiddetti di linea, insiti nei processi operativi, e i relativi rischi. È svolto generalmente dalle risorse interne della struttura, sia in autocontrollo da parte dell'operatore;

II. un 2° livello di controllo, svolto da strutture tecniche aziendali competenti in materia e indipendenti da quelle del 1° livello, nonché dal settore di lavoro sottoposto a verifica. Tale monitoraggio presidia il processo di gestione e controllo dei rischi legati all'operatività del sistema, garantendone la coerenza rispetto agli obiettivi aziendali;

III. un 3° livello di controllo, sul disegno e sul funzionamento del complessivo Sistema procedurale, accompagnato da piani di miglioramento. Tale controllo attiene in modo particolare all'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001.

#### ***Gestione delle segnalazioni ricevute dall'organismo di vigilanza. Flussi informativi***

Scopo della presente procedura è un completo e rigoroso monitoraggio delle segnalazioni ricevute dall'OdV. Essa definisce il quadro delle norme operative essenziali per la gestione delle segnalazioni regolamentando e garantendo, mediante l'istituzione di idonei canali informativi la ricezione, l'analisi del trattamento di segnalazioni relative alle problematiche in materia di responsabilità amministrativa della società (violazione delle procedure generali, del Modello, del Codice etico, etc.) inoltrate dai collaboratori di Aeroviaggi S.p.A.

Ai fini della presente procedura per segnalazione deve intendersi qualsiasi notizia avente ad oggetto presunti rilievi, irregolarità, violazioni, comportamenti censurabili, qualsiasi criticità o questione che possa arrecare anche un danno potenziale all'immagine di Aeroviaggi S.p.A.

Le attività cui si articola la presente procedura si articola in due fasi: Comunicazione e istruttoria.

Annualmente l'organismo di vigilanza provvede a stilare un rapporto relativo alle segnalazioni ricevute nel periodo di riferimento. Tale report deve essere trasmesso a cura dell'OdV al CDA di Aeroviaggi S.p.A.

#### ***Gestione delle procedure relative ai rapporti con la pubblica amministrazione***

Lo scopo di detta procedura è di definire le regole di comportamento nei rapporti con la P.A. Tali regole si applicano a dipendenti, collaboratori e consulenti esterni.

In particolare, nei rapporti con la P.A. è vietato:

- offrire denaro o doni ai dirigenti, funzionari o dipendenti della p.a. o a loro parenti;
- offrire qualsiasi oggetto, servizio, prestazione di favore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la p.a.;

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa  <b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	71 di 92

- quando è in corso una trattativa con un ufficio della p.a. cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della p.a.;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possono compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

La gestione di tale processo quando riguarda le singole strutture alberghiere, quali soggetti giuridici autonomi, vengono effettuate in virtù di specifica procura per atto pubblico rilasciata ad Aeroviaggi S.p.A con potere di rappresentare le singole Società (id est strutture alberghiere) in ogni tipo di causa, procedimento amministrativo o circostanza davanti a qualsiasi autorità ed ente della pubblica amministrazione (Stato, Regioni, Province e Consigli provinciali, Comuni, Consorzi e Consigli locali) e davanti a qualsiasi tipo di persona fisica o giuridica, pubblica o privato quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Invitalia, Italia Turismo, Cassa Depositi e Prestiti ovvero altre aziende controllate o partecipate dallo Stato o da enti territoriali, seguendo le procedure attraverso tutte le loro formalità e procedimenti fino all'espletamento, proponendo ricorsi di ogni genere che si ritengano opportuni fino alla proposizione e all'esecuzione o all'esecuzione di una delibera.

***Gestione delle procedure relative al trattamento dei dati personali.***

Per quanto attiene alle procedure per il trattamento e la protezione dei dati personali, all'interno del sistema organizzativo di Aeroviaggi S.p.A. è stato implementato un sistema di gestione articolato di compliance al Reg. Ue 2016/679 GDPR, per cui i soggetti autorizzati al trattamento dal Titolare del Trattamento - Aeroviaggi S.p.A. sono tenuti ad attenersi a precise e specifiche istruzioni, cui si rimanda.

***Gestione delle procedure relative agli adempimenti secondo il D.Lgs. 81/2008***

Per quanto attiene alle procedure volte ad assicurare salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, all'interno del sistema organizzativo del Aeroviaggi S.p.A è presente un Documento di Valutazione dei Rischi aggiornato ed è stato implementato un sistema di gestione articolato di conformità al D.Lgs. 81/08 a cui i lavoratori (dipendenti e collaboratori) sono tenuti ad attenersi.

***Gestione delle procedure relative agli acquisti***

Scopo di detta procedura è di definire le modalità di acquisto di beni e servizi nonché la scelta di fornitori e consulenti. La gestione di tale processo quando riguarda le singole strutture alberghiere, quali soggetti giuridici autonomi, vengono effettuate in virtù di specifica procura per atto pubblico rilasciata ad Aeroviaggi S.p.A. con il potere di quest'ultima di effettuare atti di compravendita di **beni mobili**, fino ad un importo massimo, stabilito espressamente dalla procura, per atto, di gestire i conti bancari, con potere di richiedere estratti conto e saldi e altri documenti e accettarli o contestarli nonché far addebitare pagamenti, fatture, cambiali e ogni altro documento simile direttamente sui conti correnti aperti presso qualsiasi banca, cassa di risparmio e ogni altro istituto di credito o finanziario fino ad un importo massimo, stabilito espressamente dalla procura, per operazione. Di effettuare pagamenti, con facoltà di pagare i debiti contratti dalla Società nei confronti di terzi, fino ad un importo massimo, stabilito espressamente dalla procura, per atto per operazione e con facoltà di firmare, negoziare, accettare e girare effetti cambiari, cambiali, assegni, ordini di pagamento, e qualsiasi altro documento di credito o commerciale a favore della Società, scontarli o protestarli per

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	72 di 92

mancato pagamento o mancata accettazione fino ad un importo massimo, stabilito espressamente dalla procura, per atto nonché con il potere di riconoscimento di debito e di gestione degli Accordi con debitori e creditori, con facoltà di risolvere qualsiasi tipo di controversia con debitori e creditori negoziare rimborsi, dilazioni e ogni altra pattuizione e concedere riduzioni dell'importo dovuto dai debitori.

A tal fine dovrà essere predisposto un elenco dei fornitori e consulenti che dovranno essere scelti secondo criteri di affidabilità, puntualità e correttezza e che tengano altresì conto delle esigenze dell'azienda.

Per ogni incarico affidato ad un consulente esterno dovrà essere predisposto un apposito contratto e/o lettera d'incarico nel quale deve essere indicato con precisione l'oggetto della prestazione, la durata, la modalità di realizzazione della prestazione, il costo. Detta documentazione dovrà essere conservata a cura del datore di lavoro al fine di provare in ogni momento la trasparenza delle operazioni poste in essere con soggetti esterni. Quanto ai fornitori di beni in senso stretto questi ultimi dovranno essere selezionati da un apposito elenco dei fornitori che sarà aggiornato ogni anno a cura del datore di lavoro. Inoltre, sarà predisposta una scheda all'interno della quale dovrà essere indicata ogni voce di spese effettuata ed in modo che ad ogni previsione di uscita corrisponda il riferimento all'acquisto di un bene. Tale corresponsione tra entrate ed uscite è volta ad una più corretta e trasparente gestione del patrimonio aziendale.

Al fine di garantire una migliore gestione della procedura relativa agli acquisti all'interno della Direzione Generale di Aeroviaggi Spa è istituito un Centro Acquisti Alimentare diretto dal responsabile del reparto e un Centro Acquisti beni e materiali di consumo e ricambi affidato al Direttore Controllo Gestione. Compito dei Centri Acquisti Alimentare è quello di reperire i prodotti sul mercato italiano ed estero ai migliori prezzi, stabilire dei contratti annuali a prezzi fissi. I prezzi ottenuti ed approvati dalla Presidenza sono i prezzi di acquisto per l'anno in corso.

Nessun'altra materia prima si potrà acquistare con altri fornitori senza il preventivo accordo del Presidente. Al riguardo, ogni prezzo introdotto potrà essere sbloccato unicamente dal Presidente ed introdotto nel sistema dopo la preventiva autorizzazione del Presidente.

L'Ufficio Controllo Gestione farà un'indagine di mercato per reperire i beni e il materiale di consumo alle migliori condizioni. L'ufficio sottoporrà i prezzi ottenuti alla Presidenza per l'approvazione definitiva.

Limitatamente al materiale di consumo e ricambi l'ufficio controllo gestione emetterà i buoni d'ordine e il Direttore Controllo Gestione verificherà la bontà del buono d'ordine firmandolo elettronicamente.

L'Ufficio Ispettorato ed Inventari provvede, con efficacia ricerca di mercato, all'acquisto delle attrezzature alberghiere da sottoporre alla preventiva autorizzazione del Presidente.

Il Direttore è responsabile del perfetto svolgimento delle attività del magazzino di concerto con i Centri Acquisti.

Il Centro Acquisti Alimentare invia il buono d'ordine al fornitore con copia digitale per l'economista dell'albergo interessato (buono d'ordine da ricevere). La merce viene ricevuta dall'economista che ne controlla la regolarità rispetto al buono d'ordine e richiama digitalmente il buono d'ordine modificando eventuali qualità e quantità difformi rispetto al buono d'ordine emesso.

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa <b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	73 di 92

In caso di accettazione il Centro Acquisti Alimentare provvederà ad emettere un secondo buono d'ordine sostitutivo digitando il prezzo autorizzato e cancellare il precedente buono d'ordine emesso.

Le fatture passive sono ricevute mediante il sistema di interscambio "SDI". Nel corpo della fattura, oltre alle informazioni rilevanti, viene indicato il numero del buono d'ordine corrispondente alla fornitura. Sulla base di tale informazione, l'addetto contabilità fornitori contabilizza la fattura passiva selezionando il corrispondente buono d'ordine.

Qualora l'importo del buono d'ordine coincida con l'importo della fattura passiva ricevuta, la stessa è subito disponibile al pagamento; se invece vi sono delle differenze tra i due documenti, la fattura passiva rimane in stato "difforme" e non può essere processata per il pagamento.

La contabilità fornitori monitora l'elenco delle fatture in stato "difforme" e, dopo avere verificato il motivo della difformità, richiede lo sblocco della stessa ovvero procede con richiesta di emissione nota credito al fornitore.

Le fatture difformi possono essere sbloccate dal Responsabile amministrativo per difformità di importi fino a € 10.000, oppure dal Presidente per difformità di importo superiore.

#### ***Gestione della procedura relativa al controllo di gestione.***

La funzione del Controllo di Gestione è quello di assicurare alla Presidenza che tutti i fatti amministrativi e gestionali vengano eseguiti secondo le direttive emanate dall'organo amministrativo e secondo l'organizzazione del lavoro e della gestione stabilita nel presente regolamento.

È compito anche dell'Ufficio Controllo Gestione elaborare i conti economici mensili di ogni unità alberghiera, individuare ed analizzare eventuali eccessivi consumi o sprechi, controllare la qualità delle prestazioni attraverso l'elaborazione informatica dei giudizi espressi dai clienti, individuare eventuali aree di perdite e sprechi, controllare sconti, riduzioni avvalendosi dei sistemi informatici come appresso dettagliato e sottoponendo mensilmente alla Presidenza il risultato delle analisi per le opportune riflessioni e se il caso i necessari provvedimenti.

La Presidenza poi informerà con gli opportuni commenti i Direttori delle singole unità tramite invio del BMA Bilancio mensile delle attività. Sarà compito dunque dell'Ufficio Controllo Gestione di provvedere ai seguenti controlli.

All'UCG è affidato anche l'acquisto di materiale di consumo e ricambi, nonché la manutenzione straordinaria degli immobili. L'acquisto delle attrezzature è affidato al Centro Acquisti Attrezzature ed Ispettorato.

Il sistema informatico evidenzia tutte le fatture contabilizzate con sconto rispetto ai prezzi di listino. Ogni sconto dovrà avere una giustificazione (convenienza commerciale, opportunità etc) ed in ogni caso autorizzata dal Direttore che dovrà spiegare brevemente la motivazione. Un dettaglio di tali sconti va sottoposto alla Presidenza. Ciò vale anche per i Reparti Operativo Estero ed Operativo Italia e Società Controllate. Il controllo è affidato al reparto Controllo Gestione.

Le eventuali gratuità immesse nel sistema da parte degli alberghi devono ricevere lo sblocco informatico da parte della Presidenza.

Attualmente, il controllo unicamente delle fatture difformi, le fatture passive pertanto sono introdotte nel sistema informatico dalla contabilità e quelle che non presentano difformità pagate dalla tesoreria alla loro prevista scadenza. Le fatture difformi per errori commessi dai fornitori vanno

	<p>Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa</p> <p><b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b></p>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	74 di 92

immediatamente contestate direttamente dal Controllo Gestione e sanate con la nota di credito. Le fatture difformi per altra natura vanno girate all'ufficio Controllo Gestione il quale procederà a verificarne la causa ed autorizzare l'eventuale pagamento con sblocco del sistema da parte del Direttore Controllo Gestione. Un report mensile va sottoposto alla Presidenza (BCM).

### ***Gestione della procedura sanzionatoria ex D.Lgs. 231/2001***

Scopo della procedura è di definire l'apparato disciplinare e sanzionatorio previsto dal presente Modello. Il presente sistema disciplinare si inquadra nei più generali obblighi previsti dagli artt. 2103, 2106 e 2118 del codice civile, di diligenza ed obbedienza del lavoratore.

Aeroviaggi S.p.A, nell'organo amministrativo è responsabile della formalizzazione, applicazione e revisione del presente sistema.

Conformemente all'art. 7 dello Statuto dei lavoratori, la presente procedura deve essere portata a conoscenza dei lavoratori mediante affissione in locali del luogo di lavoro accessibili a tutto il personale.

### ***Gestione della procedura relativa allo smaltimento dei rifiuti***

La presente procedura ha come scopo di definire le modalità di gestione dei rifiuti, individuando gli attori, i processi e la modulistica per la raccolta, il trasporto, lo smaltimento e la registrazione degli stessi, in modo da minimizzare i rischi e garantire la sicurezza degli operatori. La procedura si applica alla gestione dei rifiuti speciali prodotti dalle attività aziendali.

Ai fini della corretta esecuzione della procedura Aeroviaggi S.p.A individuerà apposito responsabile che ha il compito di:

- individuare la tipologia di rifiuto prodotto nella propria azienda;
- individuare per ogni tipologia di rifiuto la modalità di gestione dello stesso;
- individuare i punti di raccolta e il deposito temporaneo per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti in attesa del ritiro da parte della società incaricata;
- assistere alla pesatura dei rifiuti, da parte del personale della società incaricata;
- verificare le modalità di raccolta, trasporto e smaltimento, in base a quanto previsto dai protocolli applicabili;
- custodire e compilare il registro di carico e scarico;
- custodire copia dei formulari di identificazione

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	75 di 92

## ***Gestione dei finanziamenti pubblici per interventi di manutenzione straordinaria su immobili commerciali***

### **1. Scopo e Campo di applicazione**

Scopo della presente procedura è quello della gestione del contratto di appalto, retto dal diritto civile, dei relativi fornitori nonché del ciclo passivo, per interventi di manutenzione straordinaria su immobili di tipo commerciale, di proprietà ovvero gestiti da Aeroviaggi S.p.A., rispetto ai quali è stato ottenuto un finanziamento pubblico, a fondo perduto e/o a condizioni economiche vantaggiose rispetto al benchmark di mercato. La gestione di tale processo quando riguarda le singole strutture alberghiere, quali soggetti giuridici autonomi, vengono effettuate in virtù di specifica procura per atto pubblico rilasciata ad Aeroviaggi S.p.A.

Il processo di ottenimento e gestione del finanziamento pubblico può essere descritto come di seguito esposto. Il processo è svolto dal Financial Controller ed è diretto all'ottenimento e alla gestione di contributi, sovvenzioni e finanziamenti concessi da soggetti pubblici (di seguito definiti congiuntamente "finanziamenti agevolati"). Il processo si articola nelle seguenti fasi, alcune delle quali possono essere svolte dal soggetto proponente il finanziamento agevolato:

- 1) individuazione delle fonti di finanziamento di cui si può beneficiare (funzione svolta dai membri del reparto AFC congiuntamente ai consulenti aziendali);
- 2) predisposizione delle attività relative alla richiesta e/o istruttoria (funzione svolta dal Controller Finanziario o consulente incaricato);
- 3) approvazione della richiesta e stipulazione del decreto di concessione o del contratto (funzione svolta dal soggetto pubblico concedente il contributo e dal Presidente del CDA);
- 4) attuazione del piano e rendiconto dei costi del progetto (funzione svolta dagli uffici aziendali congiuntamente ad eventuali consulenti aziendali);
- 5) acquisizione e gestione del finanziamento agevolato (uffici aziendali);
- 6) verifiche ed ispezioni da parte dell'Ente Finanziatore.

### **2. Definizioni**

Al fine di agevolare la lettura e per una maggiore comprensibilità nella presente sezione vengono elencate le definizioni utilizzate nella presente procedura.

- a) **Committente:** Aeroviaggi S.p.A.
- b) **Appaltatore:** fornitore che assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro
- c) **Sub-appaltatore:** sub fornitore incaricato dall'appaltatore
- d) **Direttore lavori:** soggetto individuato da Aeroviaggi formalmente incaricato dal CDA che sorveglia il corretto svolgimento del cantiere e predispone SAL
- e) **SAL:** stato di avanzamento lavori
- f) **Accounting & Finance:** ufficio preposto alla gestione dei pagamenti
- g) **POS:** Piano Operativo di Sicurezza
- h) **PSC:** Piano di Sicurezza e Coordinamento
- i) **Durc:** Documento unico regolarità contributiva
- j) **Durf:** Documento unico regolarità fiscale
- k) **Termine esecuzione lavori:** verbale di accettazione di consegna lavori

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	76 di 92

l) **Flusso informativo:** comunicazioni obbligatorie endo-societarie

### 3. Responsabilità

Nella presente sezione si descrivono le varie responsabilità configurabili in capo alle aree per i relativi processi aziendali.

#### **1) Analisi del fabbisogno**

Il CdA Individua gli immobili che saranno oggetto di investimento. Il Financial Controller provvede all'individuazione delle fonti di finanziamento di cui si può beneficiare e della predisposizione delle attività relative alla richiesta e/o istruttoria.

#### **2) Analisi dei requisiti oggettivi e soggettivi stabiliti con norma sovranazionale, nazionale, regionale comprensiva di Regolamenti e decreti**

A&F, Ufficio Legal, Financial Controller

#### **3) Approvazione del progetto**

CdA

#### **4) Qualificazione e gestione albo fornitori**

A&F, Ufficio Legal

#### **5) Contratto di Appalto**

Legal

#### **6) Stato di avanzamento lavori**

Direttore lavori e A&F

#### **7) Emissione dei certificati di pagamento**

Direttore lavori e A&F

#### **8) Pagamento somme a titolo di acconto**

A&F

#### **9) Monitoraggio del processo**

CdA e Controllo di gestione

#### *Responsabilità formato tabellare*

Cod.	Responsabilità Fasi	CDA	A&F	Legal	Direttore lavori	Controllo di gestione
1	Analisi del fabbisogno	x	x			
2	Analisi dei requisiti oggettivi e soggettivi		x	x		
3	Approvazione progetto	x				
4	Qualificazione e gestione albo fornitor		x	x		
5	Contratto di Appalto			x		
6	Stato di avanzamento lavori		x		x	

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa  <b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	77 di 92

<b>7</b>	<b>Emissione dei certificati di pagamento</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
<b>8</b>	<b>Pagamento somme a titolo di acconto</b>	<b>x</b>	
<b>9</b>	<b>Monitoraggio del processo</b>	<b>x</b>	<b>x</b>

#### 4. Gestione albo fornitori

Per la gestione dei fornitori Aeroviaggi, nel rigoroso rispetto della procura rilasciata delle singole strutture alberghiere, ha istituito un albo qualificato dei fornitori. Al termine di ogni lavoro e/o servizio per ciascun fornitore verrà redatta una scheda di valutazione, evidenziando le non conformità emerse nel corso dell'appalto, come quella ad esempio relativa all'affidamento ad un subappaltatore senza previa autorizzazione del committente. Il CdA valuta le schede formulate dall'ufficio Accounting & Finance.

#### 5. Gestione affidamento diretto

Nella fase di pre-qualifica dei fornitori l'ufficio Legal, sulla base del progetto approvato formalmente dal CdA, estrae dall'albo fornitori un elenco di almeno 5 imprese idonee alla realizzazione dell'opera, anche sulla base dei precedenti lavori effettuati e delle non conformità evidenziate nelle schede di valutazione.

Il CdA invita 3 imprese a produrre un preventivo di spesa e sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa individua la ditta con cui sottoscrivere il contratto di appalto.

Prima della sottoscrizione del contratto di appalto l'ufficio A&F acquisisce i seguenti documenti:

- a) Durc
- b) Durf
- c) Mod. 770

Dopo la sottoscrizione del contratto di appalto e del Protocollo di legalità e prima dell'inizio dei lavori, L'ufficio A&F acquisisce i seguenti documenti:

- a) POS;
- b) PSC;
- c) DVR.

#### 6. Stati di Avanzamento Lavori

Il Direttore Lavori sorveglia e controlla il corretto svolgimento del cantiere e condivide con l'ufficio A&F il giornale dei lavori. Entro il termine stabilito dal contratto di appalto stipulato con l'appaltatore, approva gli stati di avanzamento lavori che comunica al Presidente del CDA ed all'Ufficio A&F.

Tali SAL, redatti in formato elettronico, comprendono anche i rilievi fotografici dell'opera in corso di realizzazione.

#### 7. Verbale di ultimazione lavori

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	78 di 92

Il Direttore Lavori emette il verbale di ultimazioni lavori e lo trasmette entro 5 giorni dalla redazione al Presidente del CdA ed all'Ufficio A&F.

Tale Verbale di ultimazione lavori, redatto in formato elettronico, comprende anche i rilievi fotografici dell'opera realizzata e certifica che l'Appaltatore ha ultimato i lavori contrattualmente previsti.

Il Direttore dei Lavori sottoscrive, con firma elettronica, i seguenti documenti:

- a) Giornale dei lavori;
- b) SAL;
- c) Certificato di pagamento;
- d) Verbale di sospensione lavori;
- e) Verbale di ultimazione lavori, comprensivo del conto finale.

## 8. Gestione ciclo passivo

L'ufficio A&F provvede all'emissione del certificato di pagamento, con ritenuta del 5% (cinque per cento) a garanzia dei Lavori da effettuare, dopo aver controllato la corretta acquisizione dei seguenti documenti:

- a) DURC;
- b) DURF;
- c) POS;
- d) SAL;
- e) Verbale ultimazione lavori;
- f) Verbale accettazione consegna lavori.

Comunica le eventuali anomalie riscontrate ovvero l'avvenuto pagamento al Presidente del CdA ed al Direttore dei Lavori. I pagamenti possono avvenire mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, sul conto corrente comunicato dall'Impresa al Committente.

Il responsabile dell'ufficio A&F appone il proprio visto sui seguenti documenti:

- a) SAL;
- b) Certificato di pagamento;
- c) Verbale di sospensione lavori;
- d) Verbale di ultimazione lavori.

## 9. Collaudo tecnico-amministrativo

Successivamente al verbale di ultimazione lavori redatto dal Direttore dei Lavori e con visto del Responsabile dell'ufficio A&F il CdA incarica un professionista per il collaudo dell'opera realizzata,

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	79 di 92

il quale verifica che l'opera è stata realizzata a regola d'arte e sia pienamente rispondente al contratto di appalto stipulato tra le parti.

#### 10. Verbale accettazione consegna lavori

Il CdA ricevuto il verbale relativo al collaudo sottoscrive quello relativo all'accettazione di consegna lavori redatto dall'appaltatore.

#### 11. Archiviazione documentazione

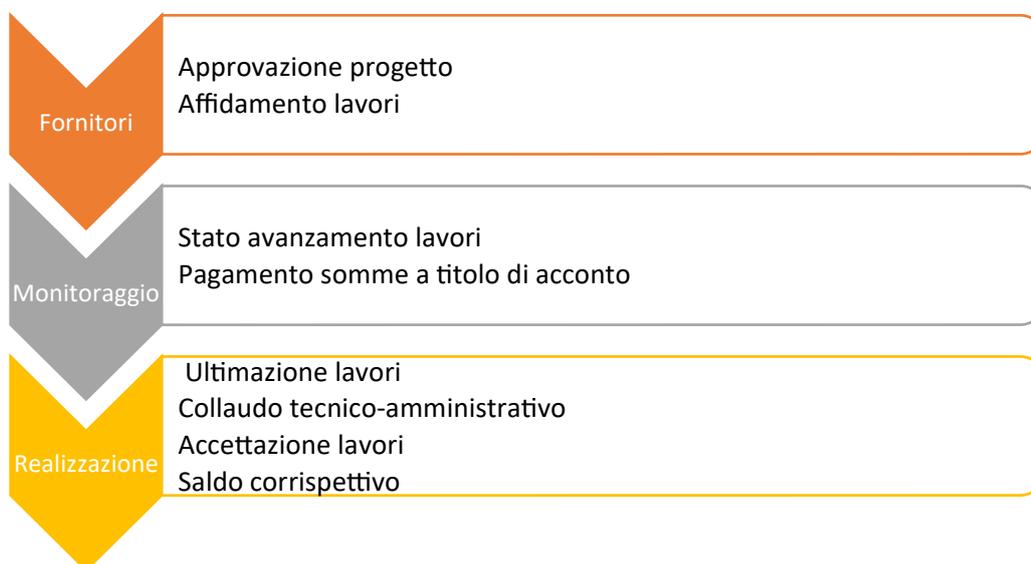
La documentazione contabile e fiscale ed i dati personali raccolti devono essere adeguatamente conservati a cura dell'ufficio A&F, in termini di riservatezza, integrità e disponibilità del dato, per un termine non inferiore a 10 anni, provvedendo alla distruzione con modalità sicure nel rispetto del provvedimento del Garante Privacy - 13 ottobre 2008 *"Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) e misure di sicurezza dei dati personali"*.

#### 12. Flusso informativo

Il Giornale dei Lavori, Gli Stati di Avanzamento lavori, le eventuali sospensioni, le anomalie e le incongruenze rilevate dal Direttore dei Lavori devono essere tempestivamente segnalate per iscritto al Presidente del CdA ed all'Ufficio A&F. Il mancato rispetto dei flussi informativi è fonte di responsabilità disciplinare e/o risarcitoria.

#### 13. Monitoraggio del processo

L'ufficio di Controllo di gestione monitora il processo comunicando periodicamente al CDA le non conformità riscontrate.



	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa <b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	80 di 92

L'OdV potrà avere accesso a tutte le fasi relative agli interventi di manutenzione straordinaria, confrontandosi con i vari uffici A&F, Legal e Controllo di Gestione e direttore dei lavori. A seguito di tale controllo l'odv provvederà a rendicontare l'esito dello stesso al CDA.



## Parte generale

### Parte II Introduzione: aspetti metodologici

In Aeroviaggi S.p.A le attività sequenziali o preordinate ad uno stesso obiettivo sono aggregate in “processi”. I processi, a loro volta, sono ricondotti alle principali direzioni aziendali. Nel presente documento, a livello metodologico, si è ritenuto di elencare i reati presupposto rilevanti nel sistema 231 ed effettuare il conseguente risk assessment dei processi delle singole direzioni aziendali.

Nella sezione **dell’elencazione dei reati presupposto** (cfr. n. 2 *L’elencazione dei reati presupposto*) sono descritte ed esemplificate le ipotesi di reato. Gli esempi, in quanto tali, non pretendono di esaurire le possibili astratte espressioni delle condotte fraudolente. Il loro fine è solo quello di aiutare il lettore/destinatario del documento a percepire il rischio di reato, figurando il modo in cui questo potrebbe materialmente e concretamente verificarsi.

Per esigenze metodologiche e di sintesi, le ipotesi di reato - in tutta la trattazione - sono state considerate per categorie, che raccolgono fattispecie accomunate dalla stessa condotta (o da condotte estremamente similari).

Si tratta di una semplificazione ritenuta ammissibile perché, al fine di individuare e mitigare i rischi di reato, il principale elemento da considerare è la condotta. Il diverso atteggiarsi di altri elementi, che riconduce le ipotesi all’una o all’altra fattispecie codificata dalla legge, sembra trascurabile.

Ad esempio, per individuare e prevenire il reato di corruzione di un pubblico funzionario, è fondamentale valutare se la condotta sia realistica e si possa collocare nell’ambito di un processo (per l’esistenza di una possibile provvista, per il potere discrezionale degli operatori o per altre ragioni ancora), mentre non sarebbe particolarmente utile distinguere il caso in cui questa possa avvenire per l’esercizio di proprie funzioni o poteri (art. 318 c.p.), per omettere o ritardare o per avere omesso o ritardato un atto del suo ufficio (art. 319 c.p.) o per il compimento di atti contrari ai doveri d’ufficio (art. 319 c.p.) da parte del pubblico funzionario.

Nella sezione **“mappatura funzioni aziendali”** (cfr. n. 3 *Mappatura Funzioni aziendali*) sono esaminate le direzioni aziendali in cui siano ipotizzabili le condotte suindicate (che, pertanto, si declinano come “aree a rischio” per il compimento di reati presupposto della responsabilità amministrativa dell’Ente ai sensi del D.Lgs. n. 231/01).

I capitoli iniziano con una tabella che ne indica processi e attività. Nella tabella, sono evidenziati i processi esposti (o “sensibili”). L’evidenza riguarda unicamente i casi in cui è possibile la concreta adozione e/o realizzazione della condotta di reato censurata dal Decreto, non anche quelli in cui sono

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa <b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	81 di 92

ipotizzabili circostanze ad essa correlate, come cause, concause, stimoli, pressioni, omissioni di controllo o altro. Successivamente, sono descritti rischi e controlli riconducibili all'area.

Nei casi in cui le esposizioni dei processi dell'area sono differenziate, ogni processo è trattato separatamente. Nei casi in cui diversi processi sono accomunati dalle stesse esposizioni a rischio di reato, questi processi saranno considerati congiuntamente.

La sezione dedicata ai "rischi trasversali" (cfr. n. 4 "Rischi trasversali") è riferita a quelle categorie di reato che non possono essere associate all'uno o all'altro specifico processo aziendale censito.

È il caso dei reati informatici che possono essere commessi da qualsiasi operatore informatico, in tutte le aree aziendali e - secondo alcune interpretazioni della legge - anche senza l'uso della strumentazione informatica aziendale.

È anche il caso delle violazioni dei diritti d'autore (cap. 13) nell'uso non autorizzato dei sistemi informatici, di musica, di testi scritti o altro ancora. Queste violazioni possono essere commesse – da chiunque – in qualsiasi area o processo.

È anche il caso della c.d. "induzione al mendacio" (cap. 14), ossia dell'induzione – con minacce o con promesse – a rendere dichiarazioni mendaci o a non rendere dichiarazioni veritiere, in un procedimento penale. Questo comportamento può essere adottato nello svolgimento di qualsiasi processo. Infine, è il caso dei reati di vertice (cap. 15) che si realizzano con il comportamento doloso di soggetti specificatamente individuati (quali amministratori, direttori generali, sindaci, liquidatori, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari) che non operano, per il proprio ruolo, nei processi aziendali, ma nella più elevata e generale sfera della governance.

## 1. L'elencazione dei reati presupposto

I Reati presupposto per cui il Decreto prevede la responsabilità e la punibilità, nei termini indicati nel precedente punto 2, della Società sono i seguenti:

### 1) **fattispecie incriminatrici previste dagli articoli 24 e 25 del Decreto, ed in particolare:**

- Art. Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità bis c.p. - Malversazione in danno dello Stato
- Art. 316 ter c.p. - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
- Art. 317 c.p. – Concussione
- Art. 318 c.p. - Corruzione per l'esercizio della funzione
- Art. 319 c.p. - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (aggravato ai sensi dell'art. 319-bis c.p.)
- Art. 319-ter, comma 1, c.p. - Corruzione in atti giudiziari
- Art. 319-quater Induzione indebita a dare o promettere utilità
- Art. 320 c.p. - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio Art. 321 c.p. - Pene per il corruttore
- Art. 322 c.p. - Istigazione alla corruzione
- Art 322-bis c.p. – Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri

	<p style="text-align: center;">Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa</p> <p style="text-align: center;"><b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b></p>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	82 di 92

- Art. 640, comma 2, n. 1 c.p. - Truffa in danno dello Stato o di un altro ente pubblico
- Art. 640-bis c.p. - Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche
- Art. 640-ter c.p. - Frode informatica

**2) fattispecie incriminatrici di cui all'art. 24-bis del Decreto “Delitti informatici e trattamento illecito dei dati”:**

- Art. 491-bis c.p. - Documenti informatici
- Art. 615-ter c.p. - Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico
- Art. 615-quater c.p. - Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici
- Art. 615-quinquies c.p. - Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico
- Art. 617-quater c.p. - Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche
- Art. 617-quinquies c.p. - Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche
- Art. 635-bis c.p. - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici
- Art. 635-ter c.p. - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità
- Art. 635-quater c.p. - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici
- Art. 635-quinquies c.p. - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità
- Art. 640-quinquies c.p. - Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica

**3) fattispecie incriminatrici di cui all'art. 24-ter del Decreto “Delitti di criminalità organizzata”, in particolare:**

- Art. 416 c.p. - Delitti di associazione per delinquere
- Art. 416-bis c.p. - Associazioni di tipo mafioso anche straniere Art. 416-ter c.p. - Scambio elettorale politico - mafioso
- Art. 630 c.p. - Sequestro di persona a scopo di estorsione
- Art. 74 D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 - Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope
- Art. 407 comma 2, lett. a) n. 5 c.p.p.- Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo escluse quelle previste dall'articolo 2, comma terzo, della legge 18 aprile 1975, n. 110

**4) fattispecie incriminatrici di cui all'art. 25-bis “Reati in materia di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento”, e precisamente:**

- Art. 453 c.p. - Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate
- Art. 454 c.p. - Alterazione di monete
- Art. 455 c.p. - Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	<b>83 di 92</b>

- Art. 457 c.p. - Spendita di monete falsificate, ricevute in buona fede
- Art. 459 c.p. - Falsificazione dei valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati
- Art. 460 c.p. - Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito e di valori di bollo
- Art. 461 c.p. - Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata
- Art. 464, c.p.- Uso di valori di bollo contraffatti o alterati
- Art. 473 c.p. - Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni
- Art. 474 c.p. - Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi

5) **fattispecie incriminatrici di cui all'art. 25-bis.1 "Delitti contro l'industria e il commercio":**

- Art. 513 c.p. - Turbata libertà dell'industria o del commercio
- Art. 513-bis c.p. - Illecita concorrenza con minaccia o violenza
- Art. 514 c.p. - Frodi contro le industrie nazionali
- Art. 515 c.p. - Frode nell'esercizio del commercio
- Art. 516 c.p. - Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine
- Art. 517 c.p. - Vendita di prodotti industriali con segni mendaci
- Art. 517-ter c.p. - Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale
- Art. 517-quater c.p. - Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari

6) **fattispecie criminose previste dall'art. 25-ter "Reati societari":**

- Art. 2621 c.c. - False comunicazioni sociali Art. 2621-bis c.c.
- Art. 2622 c.c. - False comunicazioni sociali delle società quotate
- Art. 2625 c.c. – Impedito Controllo
- Art. 2626 c.c. Indebita restituzione dei conferimenti
- Art. 2627 c.c. - Illegale ripartizione degli utili e delle riserve
- Art. 2628 c.c. - Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante
- Art. 2629 c.c. - Operazioni in pregiudizio dei creditori
- Art. 2629-bis c.c. – Omessa comunicazione del conflitto di interessi
- Art. 2632 c.c. - Formazione fittizia del capitale
- Art. 2633 c.c. - Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori
- Art. 2635 c.c. – Corruzione tra privati
- Art. 2636 c.c. - Illecita influenza sull' assemblea
- Art. 2637 c.c. - Aggiotaggio
- Art. 2638 c.c. - Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza

7) **fattispecie incriminatrici di cui all'art. 25-quater del Decreto:**

- Art. 270 c.p. - Associazioni sovversive

	<p style="text-align: center;">Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa</p> <p style="text-align: center;"><b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b></p>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	<b>84 di 92</b>

- Art. 270-bis c.p. - Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico
- Art. 270-ter c.p. - Assistenza agli associati
- Art. 270-quater c.p. - Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale
- Art. 270-quinquies c.p. - Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale
- Art. 270-sexies c.p. - Condotte con finalità di terrorismo
- Art. 280 c.p. - Attentato per finalità terroristiche o di eversione
- Art. 280-bis c.p. - Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi Art. 289-bis c.p. - Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione
- Art. 302 c.p. - Istigazione a commettere alcuno dei delitti contro la personalità dello Stato
- Artt. 304 e 305 c.p. - Cospirazione politica mediante accordo e cospirazione politica mediante associazione
- Artt. 306 e 307 c.p. - Banda armata e formazione e partecipazione e assistenza ai partecipi di cospirazione o di banda armata

8) **fattispecie incriminatrici di cui all'art. 25-quater "Delitti di pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili":**

- Art. 583-bis c.p. - Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili

9) **fattispecie incriminatrici di cui all'art. 25-quinquies (introdotto dalla Legge 11 agosto 2003 n. 228), e precisamente:**

- Art. 600 c.p. - Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù
- Art. 600-bis c.p. - Prostituzione minorile
- Art. 600-ter c.p. - Pornografia minorile
- Art. 600-quater c.p. - Detenzione di materiale pornografico
- Art. 600-quinquies c.p. - Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile
- Art. 601 c.p. - Tratta di persone
- Art. 602 c.p. - Acquisto e alienazione di schiavi
- Art. 603-bis c.p. - Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro
- Art. 609-undecies - Adescamento di minorenni

10) **fattispecie incriminatrici di cui all'art. 25-septies:**

- Art. 589 c.p. - Omicidio colposo
- Art. 590, comma 3, c.p. - Lesioni personali colpose

11) **fattispecie incriminatrici di cui all'art 25-octies che estende i reati rilevanti ai sensi del Decreto ai cd. reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio:**

- Art. 648 c.p. - Ricettazione
- Art. 648-bis c.p. - Riciclaggio
- Art. 648-ter c.p. - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	85 di 92

- Art. 648-ter.1 c.p. – Autoriciclaggio

12) **fattispecie incriminatrici di cui all'art. 25-nonies** del Decreto (introdotto dalla Legge 23 luglio 2009 n. 99, art. 15) cd. delitti in materia di violazione del diritto d'autore (L.n. 633 del 1941) in particolare:

- Art. 171 comma 1 lett. a) bis e comma 3 Legge sul diritto d'autore - Messa a disposizione del pubblico, attraverso l'immissione in un sistema di reti telematiche, di un'opera dell'ingegno protetta
- Art. 171-bis L.A. - Abusiva duplicazione, distribuzione ed altre attività concernenti programmi per elaboratore non contrassegnati dal marchio SIAE
- Art. 171-ter L.A. - Abusiva duplicazione, riproduzione ed altre attività di un'opera dell'ingegno, di un'opera letteraria
- Art. 171-septies L.A. - Reati commessi dal produttore
- Art. 171-octies L.A. - Rifiuto di rispondere al giudice in merito

13) **fattispecie incriminatrici di cui all'art. 25-decies** del Decreto (introdotto dalla Legge 3 agosto 2009, n. 116) cd. reati di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria ovvero:

- Art. 377-bis c.p. - Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità di giudiziaria

14) **fattispecie incriminatrici di cui all'art. 10** della Legge n. 146/06, che estende il regime della responsabilità amministrativa degli Enti a taluni reati, qui di seguito indicati, se commessi a livello "transnazionale":

- Art. 416 c.p. - Associazione per delinquere
- Art. 416-bis c.p. - Associazioni di tipo mafioso anche straniere
- Art. 377-bis c.p. - Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria
- Art. 378 c.p. - Favoreggiamento personale
- Art. 291-quater D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43 - Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri
- Art. 74 D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309 - Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope
- Art. 12 comma 3, 3-bis, 3-ter e 5 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286) - Disposizioni contro le immigrazioni clandestine

15) **fattispecie incriminatrici di cui all'art. 25-undecies** del Decreto (introdotto dal Decreto Legislativo 7 luglio 2011, n. 121) cd. reati ambientali:

- Art. 452-bis c.p. - Inquinamento ambientale
- Art. 452-quater c.p. - Disastro ambientale
- Art. 452-quinquies c.p. - Delitti colposi contro l'ambiente
- Art. 452-sexies c.p. - Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività
- Art. 452-octies c.p. - Circostanze aggravanti

	<p style="text-align: center;">Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa</p> <p style="text-align: center;"><b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b></p>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	<b>86 di 92</b>

- Art. 727-bis c.p. - Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette
- Art. 733-bis c.p. - Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto
- Art. 137 commi 2, 3, e 5 Cod. Amb. - Scarico illecito di acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose e/o superanti i valori limite stabiliti dalla legge e/o dalle autorità competenti
- Art. 137 comma 11 Cod. Amb. - Violazione del divieto di scarico sul suolo, nel suolo e nelle acque sotterranee
- Art. 137 comma 13 Cod. Amb. - Scarico illecito nelle acque del mare da parte di navi od aeromobili di sostanze o materiali per i quali è imposto il divieto assoluto di sversamento
- Art. 256 comma 1 lett. a. Cod. Amb. - Gestione non autorizzata di rifiuti
- Art. 256 comma 3 Cod. Amb. - Realizzazione e gestione non autorizzata di discarica
- Art. 256 comma 5 Cod. Amb. - Miscelazione di rifiuti pericolosi
- Art. 256, comma 6, primo periodo, Cod. Amb. - Deposito temporaneo di rifiuti sanitari pericolosi
- Art. 256 bis Cod. Amb. - Combustione illecita di rifiuti
- Art. 257 comma 1 e comma 2 Cod. Amb. - Omessa bonifica di siti inquinati e mancata comunicazione dell'evento inquinante
- Art. 258 comma 4 Cod. Amb. - Falsità nella predisposizione di certificati di analisi dei rifiuti
- Art. 259 comma 1 Cod. Amb. - Traffico illecito di rifiuti
- Art. 260, comma 1 e 2 Cod. Amb. - Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti
- Art. 260-bis, comma 6 Cod. Amb. - Indicazione di false informazioni nell'ambito del sistema di tracciabilità dei rifiuti;
- art. 260-bis, comma 7, secondo e terzo periodo Cod. Amb. - Trasporto di rifiuti privo di documentazione SISTRI
- Art. 260-bis, comma 8 Cod. Amb. - Trasporto di rifiuti accompagnato da documentazione SISTRI falsa o alterata
- Art. 279 comma 5 Cod. Amb.- Violazione dei valori limite di emissione e delle prescrizioni stabilite dalle disposizioni normative o dalle autorità competenti
- Art. 1, comma 1 e 2; art. 2, comma 1 e 2; art. 6 comma 4 e art. 3 bis comma 1 della Legge 150/1992 - Reati relativi al commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, nonché i reati relativi alla violazione di norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica
- Art. 3 comma 6 della Legge 28 dicembre 1993 n. 549 recante "Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente" - Violazione delle disposizioni relative alla produzione, consumo, importazione, esportazione, detenzione e commercializzazione di sostanze lesive dell'ozono;
- Art. 8, comma 1 e comma 2; art. 9 comma 1 e comma 2, D.Lgs. 202/2007 - Inquinamento doloso o colposo provocato dalle navi

16) **fattispecie incriminatrici di cui all'art. 25-duodecies** del Decreto (introdotto dal Decreto Legislativo 16 luglio 2012, n. 109) che prevede l'estensione della responsabilità amministrativa agli Enti qualora vengano superate le norme minime relative **all'impiego di cittadini di Paesi terzi con soggiorno irregolare** stabilite nel Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (c.d. Testo Unico

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	87 di 92

sull'immigrazione):

- Art. 22, comma 12 e 12-bis, D.Lgs. 286/1998 - Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

17) **fattispecie incriminatrici di cui all'art. 25-quinquiesdecies del Decreto** (introdotto dal d.l. n. 124 del 26 ottobre 2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 157 del 19 dicembre 2019) c.d. reati tributari:

- Art. 2, co. 1, d.lgs. 74/2000, delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti;
- 2, co. 2-bis, d.lgs. 74/2000, delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti;
- Art. 3, d.lgs. 74/2000, delitto di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici;
- Art. 8, co.1, d.lgs. 74/2000, delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti;
- Art. 8, co.2 bis, d.lgs. 74/2000, delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti;
- Art. 10, d.lgs. 74/2000, delitto di occultamento o distruzione di documenti contabili;
- Art. 11, d.lgs. 74/2000, delitto di sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte.

18) **fattispecie incriminatrici di cui all'art. 25-terdecies del Decreto** ("*Razzismo e xenofobia*"):

- delitti di cui all'articolo 3, comma 3 bis, della legge 13 ottobre 1975, n. 654 (richiamo da intendersi riferito all'articolo 604-bis del codice penale ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 1° marzo 2018 n. 21).

Aeroviaggi S.p.A. dopo attenta analisi dei propri processi aziendali necessari al conseguimento dell'oggetto sociale ritiene che il rischio di commissione dei reati di cui agli artt. 25 bis ("Reati in materia di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento"), 25 quinquies ("Delitti contro la personalità individuale"), 25 sexies ("Market abuse), del Decreto è stato ritenuto estremamente remoto in considerazione delle attività svolte dalla società e, in ogni caso, ragionevolmente coperto dal rispetto dei principi enunciati nel Codice Etico della stessa, che vincola tutti i suoi Destinatari alla più rigorosa osservanza delle leggi e delle normative applicabili.

Conseguentemente, Aeroviaggi S.p.A. avuto riguardo all'analisi effettuata, ritiene che i reati previsti dal Decreto che possono essere commessi ed analizzati nella "Parte Speciale" del suddetto MOG sono quelli di seguito esposti:

- A. Reati di corruzione, anche tra privati, ed altri reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;**
- B. Reati societari;**

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data
		07	08/09/2022	88 di 92

- C. Reati informatici;
- D. Reati di Razzismo e xenofobia;
- E. Reati ambientali;
- F. Reati in materia di Salute e sicurezza in materia dei luoghi di lavoro;
- G. Reati di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all’Autorità Giudiziaria;
- H. Reati di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- I. Reati tributari;
- J. Reati di riciclaggio, ricettazione, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio;
- K. Reati in materia di violazione del diritto di autore.

## 2. Mappatura Funzioni aziendali

Come anticipato nell’esposizione della metodologia utilizzata per delineare il “sistema 231” aziendale, nella presente sezione vengono esposti in relazione alle singole funzioni aziendali, i processi a rischio di perfezionare un reato presupposto di cui al presente modello organizzativo.

### 2.1 Funzione Risorse Umane

La funzione Risorse Umane incardinata presso la Direzione generale ha la missione di assicurare la disponibilità quantitativa e qualitativa delle risorse umane necessarie alla realizzazione dei piani aziendali in coerenza con la dinamica legislativa, contrattuale, economica, finanziaria e sociale, con autonomia operativa concordando obiettivi produttivi e budget di spesa con il CDA. La gestione di tale processo quando riguarda le singole strutture alberghiere, quali soggetti giuridici autonomi, vengono effettuate in virtù di specifica procura per atto pubblico rilasciata ad Aeroviaggi S.p.A con potere della stessa di assumere e licenziare, salvo nel caso di procedure di licenziamento collettivo o di lavoro interinale, tutte le categorie di personale della Società; stabilire stipendi, funzioni e i termini e le condizioni del contratto di assunzione, inclusi il termine, lo stipendio e gli obblighi.

E segnatamente:

- traduce la strategia aziendale in un portafoglio di competenze quantitative e qualitative definite gestendo il personale aziendale;
- traccia i piani di sviluppo delle persone, la progressione verticale in linea con piani dell’azienda dimensionando gli organici;
- cura l’applicazione normativa ed economica dei contratti di lavoro.
- cura in accordo con la Direzione Generale l’adeguamento dei profili professionali alla nuova struttura organizzativa, predisponendo processi formativi di sviluppo della professionalità e sistemi di valutazione delle prestazioni del personale;
- cura la predisposizione di specifici progetti organizzativi relativamente all’impiego delle risorse, allo sviluppo del personale e al sistema di incentivazione, in collaborazione con altre entità aziendali;

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	89 di 92

- Elabora e propone alla Direzione Generale i criteri guida per la determinazione dell'organico e la definizione dei programmi di formazione;
- Elabora la previsione economica del costo del personale, curandone l'aggiornamento in relazione agli adempimenti contrattuali nazionali e aziendali;
- Cura la formazione permanente del personale aziendale.

Nella tabella sono riportati i principali processi riconducibili alla Direzione considerata, con evidenza di quelli contenenti attività sensibili al rischio di reati.

Processi	Reato presupposto
<b>Gestione fabbisogni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca, selezione e assunzione</li> <li>• Ottenimento di contributi e/o sgravi per specifiche assunzioni</li> <li>• Gestione rapporti con istituti professionali per recruitment</li> <li>• Gestione sistema retributivo e premiante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 317 c.p. – Concussione</li> <li>• Art. 320 c.p. - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio</li> </ul>
<b>Amministrazione del personale:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevamento delle presenze</li> <li>• Elaborazione buste paga</li> <li>• Gestione delle ferie e dei permessi</li> <li>• Comunicazioni di assunzioni/licenziamenti/trasformazioni del rapporto di lavoro</li> <li>• Adempimenti connessi al collocamento obbligatorio, invalidi, ecc.</li> <li>• Gestione adempimenti e comunicazioni verso istituti previdenziali e assicurativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Truffa in danno dello Stato o di un altro ente pubblico art. 640, comma 2, n. 1 c.p.</li> <li>• Dichiarazione infedele (art. 4 d.lgs. 74/2000)</li> <li>• Art. 11, d.lgs. 74/2000, delitto di sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte</li> </ul>
<b>Sicurezza sui luoghi di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 590, comma 3, c.p. - Lesioni personali colpose</li> </ul>

	Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E          CONTROLLO</b>	Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	90 di 92

## 2.2 Funzione Commerciale

La Funzione Commerciale supporta il vertice societario nelle scelte imprenditoriali strategiche e di mercato, contribuendo allo sviluppo di opportunità commerciali in coerenza con gli indirizzi aziendali, promuovendo e attuando le politiche, le strategie e le tecniche di marketing necessarie allo sviluppo dell'Azienda.

Nella tabella sono riportati i principali processi riconducibili alla funzione considerata, con evidenza di quelli contenenti attività sensibili al rischio di reati.

Processi	Reato presupposto
<b>Ideazione e realizzazione di progetti speciali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di progetti nell'ambito dei Programmi Quadro istituiti dall'Unione Europea</li> <li>• Studi di sistemi tecnologici innovativi per il monitoraggio e il controllo del servizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Malversazione in danno dello Stato/UE art. 316 bis c.p.</li> <li>• Frode informatica art. 640-ter c.p.</li> <li>• Truffa in danno dello Stato o di un altro ente pubblico art. 640, comma 2, n. 1 c.p.</li> </ul>
<b>Sicurezza sui luoghi di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 589 c.p. - Omicidio colposo</li> <li>• Art. 590, comma 3, c.p. - Lesioni personali colpose</li> </ul>

## 2.3 Funzione Economico-Finanziaria

Nell'area rientra la gestione amministrativa e finanziaria della Società, la predisposizione dell'informativa economica e la cura degli obblighi fiscali. La gestione di tale processo quando riguarda le singole strutture alberghiere, quali soggetti giuridici autonomi, vengono effettuate in virtù di specifica procura per atto pubblico rilasciata ad Aeroviaggi S.p.A. Per quanto attiene alla contabilità e rendicontazione fiscale si prevede la nomina di un Responsabile fiscale, il quale coordinerà la predisposizione di tutte le rendicontazioni contabili e Fiscali relative alla Società, al Gruppo e alle Proprietà.

E segnatamente, la funzione Economica Finanziaria deve:

- Assicurare il corretto funzionamento del processo di pianificazione e controllo;
- Assicurare l'esecuzione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di contabilità, bilanci, tributi;
- Gestire i rapporti con gli istituti incaricati del servizio di cassa;
- Attivare un processo di rilevazione continua dei flussi di cassa e assumere le decisioni conseguenti;
- Collaborare con la Direzione Generale nella predisposizione delle politiche tariffarie;
- Monitorare i costi dei Direzioni/Aree/Unità.
- Eseguire e cura la Redazione del budget aziendale;
- Redigere le relazioni trimestrali semestrale di andamento gestionale;
- Redigere il bilancio consultivo aziendale;
- Effettuare attestazioni di copertura finanziaria;

	<p style="text-align: center;">Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa</p> <p style="text-align: center;"><b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b></p>	01_Mod_231_parteGen_Aeroviaggi.d ocx		
		Rev.	Data	Foglio
		07	08/09/2022	<b>91 di 92</b>

- Compilare indagini statistiche;
- Curare la Contabilità generale;
- Curare la gestione contabile del ciclo attivo: gestione clienti, fatturazione, corrispettivi, incassi;
- Curare la gestione contabile del ciclo passivo: gestione fornitori, gestione contabile acquisti, pagamenti;
- Curare la gestione finanziaria: emissione mandati di pagamento e reversali d'incasso; revisione fabbisogno di cassa;
- Curare la gestione contabile dei beni aziendali;
- Curare i rapporti di servizio con le banche;
- Curare la tenuta dei libri contabili e delle dichiarazioni fiscali;
- Curare la trasmissione telematica degli F24 mensili;
- Assicurare la ricerca, acquisizione e gestione dei finanziamenti aziendali;
- Curare i collegamenti con gli organi comunali, regionali nazionali e comunitari per la gestione dei finanziamenti aziendali;
- Assicurare un costante monitoraggio dell'andamento dei finanziamenti erogati;
- Redigere i Budget ed il bilancio annuale d'esercizio in armonia con le direttive della Direzione Generale.

Nella tabella sono riportati i principali processi riconducibili alla Direzione considerata, con evidenza di quelli contenenti attività sensibili al rischio di reati.



Processi	Reato presupposto
<b>Gestione contabile:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• gestione contabile del ciclo attivo</li><li>• gestione contabile del ciclo passivo</li><li>• bilancio consultivo aziendale</li><li>• Contabilità generale</li><li>• attestazioni di copertura finanziaria</li><li>• rilevazione continua dei flussi di cassa</li><li>• gestione contabile dei beni aziendali</li><li>• riscossioni e pagamenti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Art. 8, co.1, d.lgs. 74/2000, delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti;</li><li>• Art. 10, d.lgs. 74/2000, delitto di occultamento o distruzione di documenti contabili;</li><li>• Art. 615-ter c.p. - Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico</li><li>• Peculato (art. 314, c. 1, c.p.);</li><li>• Malversazione in danno dello Stato/UE art. 316 bis c.p.</li><li>• Art. 2635 c.c. – Corruzione tra privati</li></ul>
<b>Predisposizione bilancio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• False comunicazioni sociali art. 2621-bis c.c.</li><li>• Art. 2629 c.c. - Operazioni in pregiudizio dei creditori</li><li>• Delitto di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (Art. 3, d.lgs. 74/2000);</li><li>• Dichiarazione infedele (art. 4 d.lgs. 74/2000).</li></ul>
<b>Sicurezza sui luoghi di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Art. 589 c.p. - Omicidio colposo</li><li>• Art. 590, comma 3, c.p. - Lesioni personali colpose</li></ul>

### 3. Allegati

- *All\_1\_Regolamento di Organizzazione, gestione e controllo*
- *All\_2\_Codice Etico*
- *All\_3\_Check Risk Assessment Gap Analysis*